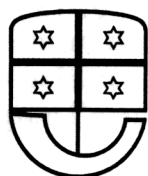


REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851
 Redazione: Tel. 010 5485663 - 4974 - Fax 010 5485531
 Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485363

Internet: www.regione.liguria.it
 E-mail: abbonati@regione.liguria.it
 E-mail: burl@regione.liguria.it

PARTE SECONDA

Genova - Via Fieschi 15

CONDIZIONI DI VENDITA: Ogni fascicolo € 3,00. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica-Galleria E. Martino 9."

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Con decorrenza annuale:

Canone globale: € 160,00 - Parte I: € 40,00 - Parte II: € 80,00 - Parte III: € 40,00 - Parte IV: € 35,00 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.n., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di € 0,13 per fasciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE: Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE** vigenti: diritto fisso di intestazione € 5,00 - Testo € 2,00 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

TERMINI DI PUBBLICAZIONE: Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino, la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N.00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi, 15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Poligrafica Ruggiero s.r.l. - Nucleo Industriale Pianodardine AVELLINO

Pubblicazione settimanale - "Poste Italiane S.p.a. - Spedizioni in A.P. - 70% - DBC Avellino - n. 181/2005

PARTE SECONDA

Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 24 Dicembre 2004 n. 32

SOMMARIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE - ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA 15.04.2014 N. 12

Proroga, per l'anno 2014, del programma triennale per il servizio civile regionale 2011-2013. Articolo 8 legge regionale 11 maggio 2006, n. 11 (Istituzione e disciplina del sistema regionale del servizio civile) e successive modificazioni ed integrazioni.

pag. 8

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE - ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA 15.04.2014 N. 13

Nomina di tre componenti nel Consiglio Direttivo della Fondazione Film Commission Genova - Liguria.

pag. 8

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11.04.2014 N. 410**
Legge regionale n. 36/2000 art. 1 - Concessione di contributi per l'attività di selezione del bestiame ed effettuazione di controlli funzionali alla Associazione Regionale Allevatori della Liguria. Anno 2014. Impegno euro 200.000,00. pag. 8
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11.04.2014 N. 412**
Modifica D.G.R. n. 1561 del 6.12.2013 "Nomina Commissione Consultiva Regionale per la Pesca e l'Acquacoltura (art. 8 L.R. 10 novembre 2009 n. 50)". pag. 10
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11.04.2014 N. 413**
Approvazione degli impegni applicabili nella Regione Liguria ai sensi dell'art.22 del D.M. 30125 del 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii. (ultima modifica DM 15414/2013) relativi all'attuazione della condizionalità in agricoltura per l'anno 2014. pag. 13
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11.04.2014 N. 414**
Art. 18, c. 2 l.r. n. 38/1998. Ricorsi in opposizione avverso D.G.R. n.11/2014 pronuncia positiva VIA e di incidenza, con prescrizioni, progetto coltivazione congiunta e recupero ambientale cave Gneo, Giunchetto e Vecchie Fornaci. pag. 16
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11.04.2014 N. 417**
PAR-FSC 2007 -13 (riprogr.2014) -7P "Interventi ripristino e messa in sicurezza viabilità provinciale e comunale del territorio ligure a seguito eventi alluvionali" Approvazione III° programma interventi a favore dei Comuni. Impegno euro 655.445,52. pag. 16
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11.04.2014 N. 418**
PAR-FSC 2007-13 (riprogr.2014)-7P "Interv. di ripristino e messa in sicurezza della viabilità prov. e comun. del territorio ligure a seguito degli eventi alluvionali" Appr. II° progr. interventi a favore delle Province. Impegno euro 1.094.760,00. pag. 18
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11.04.2014 N. 426**
Approvazione delle Disposizioni per il funzionamento della Biblioteca Digitale Ligure e per la fornitura di contenuti (ai sensi del Piano valorizzazione cult. 2011/2013, DCR 17/2011, e del Programma soc. informazione 2012/2014, DCR 11/2012). pag. 20
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11.04.2014 N. 430**
Approvazione del terzo programma relativo alla scheda 7L "interventi sulla viabilità comunale danneggiata dagli eventi alluvionali" PAR FSC 2007 - 2013 (riprogrammazione 2014). Impegno di euro 455.602,80. pag. 26

- DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI 14.04.2014 N. 128**
Prelevamento dal "Fondo di riserva di cassa del Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2014" ai sensi dell'articolo 42, 4° comma della l.r. 15/2002. euro 100.000,00 (14° Provvedimento). pag. 27
- DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI 14.04.2014 N. 129**
Prelevamento dal fondo perenti del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 ai sensi art. 45, comma 4 della l.r. 15/2002. Euro 6.757.823,31 (3° Provvedimento). pag. 28
- DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI 14.04.2014 N. 130**
Variazioni compensative al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 ai sensi dell'art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 84.571,44 (30° Provvedimento). pag. 29
- DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI 15.04.2014 N. 132**
Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 ai fini delle codificazioni SIOPE - art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 9.677.186,90 (31° provvedimento). pag. 30
- DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE AGRICOLE E FLOROVIVAISMO 03.04.2014 N. 848**
Programma Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013: aggiornamento dei Disciplinari di Produzione Integrata validi per l'anno 2014. pag. 32
- DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE COMUNICAZIONE, RICERCA, SISTEMA INFORMATIVO, COORDINAMENTO PROGETTI IN SANITA' 31.03.2014 N. 851**
Approvazione aggiornamento n.1 del Catalogo Unico Regionale delle Prestazioni Sanitarie Ambulatoriali Erogabili sul territorio ligure. pag. 33
- DECRETO DEL DIRIGENTE STRUTTURA GIUNTA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, POLITICHE GIOVANILI E SERVIZIO CIVILE 07.04.2014 N. 853**
L.r. 4/6/1995 n. 25. Corresponsione dei compensi spettanti ai membri del Comitato consultivo istituito ai sensi l.r. 28/1998. Impegno euro 1.000,00. pag. 34
- DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE 08.04.2014 N. 894**
L.R. n. 32/2012 art. 13, comma 6. Verifica di assoggett. a VAS variante al P.R.G. comune di Albenga, relativa a realizzazione fabbricato produttivo-artigianale da destinare a costruzione di macchinari per l'agricoltura in Reg. Cascio. pag. 36

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO
08.04.2014 N. 897**

L.R. 5/2008, art.13 - Nomina Commissione Giudicatrice per la valutazione delle offerte concernenti la gara per incarico per studi e indagini di microzonazione sismica di cui alla programmazione regionale definita con DGR 1326/2013.

pag. 36

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE AGRICOLE E DELLA PESCA 09.04.2014 N. 900

Regolamento (CE) n. 1698/2005 - Programma Regionale di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013, Asse IV, Misura 4.2.1 "Cooperazione" - progetto di Cooperazione "Agricoltura solidale verso il distretto socio rurale" Importo euro 813.420,00.

pag. 37

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE PREVENZIONE, SANITA' PUBBLICA, FASCE DEBOLI, SICUREZZA ALIMENTARE E SANITA' ANIMALE
08.04.2014N. 918**

L.r. 46/84 e L.r. 38/96 'Tutela sanitaria delle attività sportive'. Autorizzazione al rilascio di certificazione di idoneità all'attività sportiva agonistica al Dr. Luigi Madruzzo. Trasferimento sede operativa.

pag. 40

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE PREVENZIONE, SANITÀ PUBBLICA, FASCE DEBOLI, SICUREZZA ALIMENTARE E SANITÀ ANIMALE
14.04.2014 N. 935**

Iscrizione nell'elenco regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari del Laboratorio Analisi Cliniche Valle Scrivia S.n.c. con sede in Genova, Via Pisa, 60 R, a seguito trasferimento sede.

pag. 41

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ATTIVITÀ ESTRATTIVE
14.04.2014 N. 941**

Approvazione Piano Gestione Rifiuti di estrazione - art. 5 d.lgs. 30 maggio 2008, n. 117 - della cava di marmo rosso levanto denominata "La Sfinge", in Comune di Deiva Marina (La Spezia), a favore della Rosso Levante s.r.l..

pag. 42

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI GIURIDICI ISTITUZIONALI
14.04.2014 N. 960**

Arch. Cristiano Ruggia - Iscrizione nell'Elenco generale dell'albo dei Direttori generali degli Enti strumentali e nella Sezione speciale.

pag. 43

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ATTIVITÀ ESTRATTIVE
11.04.2014 N. 961**

Rinnovo autorizzazione e contestuale variante programma coltivazione cava di calcare denominata "Cubiola Bianca", in Comune di La Spezia (La Spezia), a favore della ditta N.E.C. S.r.l..

pag. 43

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE AGRICOLE E DELLA PESCA 15.04.2014 N. 971

Regolamento CE n. 1198/2006. Interventi nel settore della pesca e Acquacoltura. Asse 3, misura 3.3 - "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca". Impegno euro 61.790,32.

pag. 46

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE AGRICOLE E DELLA PESCA 15.04.2014 N. 972

Regolamento (CE) 1198/2006 - Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013, Misura 4.1. Approvazione progetti di dettaglio del Piano di Sviluppo Locale del Gruppo di Azione Costiera (GAC) "Il mare delle Apli" relative alle azioni 2, 3, 6, 8, 9.

pag. 49

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE AGRICOLE E DELLA PESCA 16.04.2014 N. 974

Reg. (CE) n. 1698/2005 - (PSR) 2007/2013, Asse IV, Misura 4.2.1 "Cooperazione" - progetto locale di Cooperazione - Terre, Gusto e Tradizioni" parte integrante del progetto "Saveurs Nature Saveurs Culture" - Importo euro 73.800,00.

pag. 51

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE 14.04.2014 N. 978

L.R. n. 32/2012 art 13 e L.R. n. 38/1998 art 10 - Verifica di assoggettabilità e contestuale screening: riqualificazione urbanistica area LAMES a Chiavari. Esclusione dalla VAS e rinvio dello screening a fase progettuale successiva.

pag. 54

REGIONE LIGURIA**DIPARTIMENTO SALUTE E SERVIZI SOCIALI****SERVIZIO PERSONALE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**

Ruolo nominativo del personale del Servizio Sanitario Nazionale della Regione Liguria riferito alla data del 1° gennaio 2014 (Decreto del dirigente del Servizio Personale del Servizio Sanitario Regionale 07.04.2014 n. 865)(Pubblicato su Supplemento Straordinario al B.U. n. 19 del 07.05.2014, parte II).

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE UFFICIO DERIVAZIONI ACQUA DELLA PROVINCIA DI GENOVA 03.03.2014 N. 955

Pratica: D/6410. Derivazione: Torrente Recco (bac. T. Recco). Titolare: Nichel Barbara. Concessione di Derivazione Acqua per uso Irriguo in Comune di Avegno. Domanda in data 16.05.2008.

pag. 54

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE UFFICIO DERIVAZIONI ACQUA DELLA PROVINCIA DI GENOVA 03.03.2014 N. 956

Pratica: D/6402. Derivazione: Rio Cattan (bac. Torrente Gromolo) Titolare: Conti Luigi. Concessione di Derivazione Acqua per uso Irriguo in Comune di Sestri Levante. Domanda in data 13.07.2007.

pag. 55

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE UFFICIO DERIVAZIONI ACQUA DELLA PROVINCIA DI GENOVA 03.03.2014 N. 958

Pratica: D/3663. Derivazione: Torrente Cerusa (bacino T. Cerusa). Titolare: Società Elettrica Ligure s.r.l.. Rinnovo con Voltura, Variante sostanziale d'uso e variante di portata della concessione di derivazione acqua per uso Idroelettrico in Comune di Genova già assentita per uso antincendio alla ditta Wax e Vitale con D.P.G.R. n. 1267 in data 24.10.1983 e con scadenza il 23.10.2013. Domande in data 29.05.2009 ed integrative del 19.11.2009, 29.06.2012, 30.11.2012 e 10.05.2013.

pag. 55

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE UFFICIO DERIVAZIONI ACQUA DELLA PROVINCIA DI GENOVA 25.03.2014 N. 1260

Pratica: TP/56. Autorizzazione Terebrazione Pozzi in località Campi. Titolare: Ilva S.p.A. Ulteriore proroga del termine di inizio lavori relativo alla autorizzazione di terebrazione pozzi in subalveo del Torrente Polcevera di cui al P.D. n. 2042 in data 09.05.2013 per uso Industriale in Comune di Genova. Domanda in data: 23.01.2014.

pag. 56

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE E DI BACINO - UFFICIO STRUMENTI URBANISTICI DELLA PROVINCIA DI GENOVA 14.04.2014 N. 1532

Comune di Cogoleto. Approvazione della Variante parziale al Piano Regolatore Generale inerente l'adeguamento della disciplina da applicarsi per gli interventi sulle aree demaniali marittime, con modifica dell'art 43 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano a seguito dell'approvazione della Variante al 'Progetto comunale di utilizzazione delle aree demaniali marittime' - (P.U.D. comunale), al fine della diretta correlazione allo stesso.

pag. 56

PROVINCIA DI GENOVA

Ditte: Consorzio Rurale di Alpicella; Unicalce S.p.A.. Domande per concessione derivazione acqua.

pag. 56

PROVINCIA DI SAVONA

Ditte: Comune di Giustenice (Pratiche 056/2001 - 143/2001 - 011/2010). Domande per concessione derivazione acqua.

pag. 57

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 17.04.2014 N. 407

Pratica n. 6531. Autorizzazione ai fini idraulici e demaniali relativa all'intervento di restauro, consolidamento strutturale e ricostruzione dell'arcata del ponte storico di Pignone. Richiedente: Comune di Pignone.

pag. 58

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 17.04.2014 N. 409

Nulla Osta Idraulico n. 12520. Corso d'acqua Fiume Magra. Ditta: MOTO-MAR 2000 SRL. Autorizzazione al ripristino dei fondali del Fiume Magra nello specchio acqueo in concessione antistante i mappali 290, 293 e 292/p del Foglio 15 del Comune di Ameglia.

pag. 59

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 17.04.2014 N. 412

Nulla Osta Idraulico n. 12499. Corso d'acqua: Canale di Vernazza. Autorizzazione in sanatoria ai fini idraulici per l'esecuzione di interventi in somma urgenza (2A - 2B - 2C) lungo il Canale di Vernazza nel tratto compreso tra lo sbocco della galleria a mare e la frazione Case Vernazzola - Adeguamento finale Ditta: Comune di Vernazza.

pag. 59

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 23.04.2014 N. 427

Nulla Osta Idraulico n. 12404. Corso d'acqua: Fosso Vappa. Autorizzazione ai fini idraulici relativa a rifacimento di un tratto del muro in sponda sinistra del Fosso Vappa a protezione dell'area identificata al Fg. 26 - Mapp. 33 N.C.T. del Comune della Spezia. Ditta: Costa Marco.

pag. 59

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA VALUTAZIONE DEI BENI OGGETTO DI ESPROPRIAZIONE PER LA PROVINCIA DI SAVONA 31.01.2014 N. 6

Lavori lungo la SP 60 "Borghetto- Bardineto". Ridisegno dell'intersezione con Via Raffaello e nuova rotatoria al Km. 0+800, in Comune di borghetto S.S.. Richiesta determinazione dell'indennità definitiva di espropriazione (Fasc. 91).

pag. 60

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE
ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA****15.04.2014****N. 12**

Proroga, per l'anno 2014, del programma triennale per il servizio civile regionale 2011-2013. Articolo 8 legge regionale 11 maggio 2006, n. 11 (Istituzione e disciplina del sistema regionale del servizio civile) e successive modificazioni ed integrazioni.

IL CONSIGLIO REGIONALE

omissis

DELIBERA

di approvare, ai sensi dell'articolo 8 della l.r. 11/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, la proroga, per l'anno 2014, del Programma per il servizio civile regionale 2011-2013.

IL PRESIDENTE
Michele BoffaIL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Francesco Bruzzone**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE
ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA****15.04.2014****N. 13**

Nomina di tre componenti nel Consiglio Direttivo della Fondazione Film Commission Genova - Liguria.

IL CONSIGLIO REGIONALE

omissis

DELIBERA

di nominare componenti, di cui uno con funzione di Presidente, nel Consiglio Direttivo della Fondazione Film Commissione Genova-Liguria, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, dello Statuto della Fondazione medesima i Signori Da Molo Enrico (Presidente), Costa Lorenzo (esperto) e Celoria Luca (esperto).

IL PRESIDENTE
Michele BoffaIL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Giacomo Conti**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE****11.04.2014****N. 410**

Legge regionale n. 36/2000 art. 1 - Concessione di contributi per l'attività di selezione del bestiame ed effettuazione di controlli funzionali alla Associazione Regionale Allevatori della Liguria. Anno 2014. Impegno euro 200.000,00.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 4 agosto 2000 n°36 "Norme in materia di Associazioni Allevatori";

PREMESSO che ai sensi dell'articolo 1 comma 1 della suddetta legge regionale, la Regione concede alle Associazioni Allevatori riconosciute contributi fino al 100% della spesa ritenuta ammissibile per le spese relative alla tenuta dei libri genealogici e fino al 70% per i controlli funzionali del bestiame e che ai sensi dell'art.3 comma2 è possibile concedere a titolo di acconto l'80% del contributo spettante;

PREMESSO che i criteri e le modalità di concessione di tali contributi sono stabiliti dalla deliberazione n. 1117 del 12/09/2008 "Criteri e modalità di concessione dei contributi previsti dall'art.1 della legge regionale n°37/2000 in adeguamento alle disposizioni di cui al Reg. CE n°1857/2006 della Commissione. Abrogazione della delibera n°1049/2000";

TENUTO CONTO che il fabbisogno finanziario necessario per lo svolgimento del programma viene determinato annualmente a livello nazionale dal MIPAAF con proprio decreto utilizzando i parametri previsti dal Manuale per il finanziamento delle attività di tenuta dei Libri genealogici, registri anagrafici e controlli funzionali;

CONSIDERATO che la ritardata emanazione del decreto relativo all'anno 2014 mette a rischio il corretto svolgimento delle attività istituzionali di selezione del bestiame in Liguria;

RITENUTO quindi che, nelle more dell'emanazione del decreto ministeriale sopra citato occorre assicurare continuità alle attività di miglioramento genetico a livello territoriale, in quanto le stesse attività, per motivi di natura tecnica, non possono essere sospese pena la compromissione del sistema di elaborazione degli indici di selezione e miglioramento genetico con conseguenti ricadute economiche negative sul settore zootecnico;

VISTA la nota prot. 60/2014 pervenuta il 27/01/2014 con la quale l'Associazione Regionale Allevatori della Liguria chiede il contributo previsto per lo svolgimento dell'attività relativa all'anno 2014;

PRESO ATTO che per la determinazione del contributo da concedere e del relativo acconto, possa essere preso a riferimento il decreto MIPAAF n.465 del 10/01/2014 con cui è stato determinato per il programma 2013 della Liguria l'importo di euro 466.832,11 di contributo a fronte di una spesa di euro 561.898,49 sulla base dei parametri del Forfait relativi alle aziende e ai capi controllati;

PRESO ATTO che per la determinazione dell'attività da svolgere, delle spese ammissibili e dei parametri di spesa delle varie attività possa essere preso a riferimento il citato decreto MIPAAF n.465 del 10/01/2014 con cui è stato reso operativo il "Programma dei controlli funzionali svolti dalle Associazioni Allevatori per il 2013";

PRESO ATTO che il capitolo 6670 "Contributi alle Associazioni provinciali e regionali degli Allevatori" del Bilancio Regionale 2014 presenta una disponibilità di 200.000,00 euro per lo svolgimento di tali attività;

TENUTO CONTO che in base a quanto previsto dalla citata legge regionale n°36/2000 è possibile concedere a titolo di acconto l'importo di euro 160.000,000 pari all'80% del contributo previsto per l'esecuzione del Programma;

CONSIDERATO per tale motivo opportuno concedere all'Associazione Regionale Allevatori la somma di euro 200.000,00, attualmente disponibile sul capitolo 6670 "Contributi alle Associazioni provinciali e regionali degli Allevatori" del bilancio 2014, per la realizzazione del "Programma annuale di tenuta dei Libri genealogici ed effettuazione dei controlli funzionali", con le modalità e gli importi che verranno successivamente determinati dal MIPAAF, riservandosi di valutare a consuntivo la congruità dei rendiconti tecnico-finanziari della spesa sostenuta;

RITENUTO pertanto, nelle more dell'emanazione del decreto ministeriale relativo al "Programma annuale di tenuta dei Libri genealogici ed effettuazione dei controlli funzionali anno 2014", di impegnare e contestualmente liquidare all'Associazione Regionale Allevatori della Liguria la somma di euro 160.000,00 pari all'80% del contributo attualmente disponibile, riservandosi d'integrare tale somma con quanto eventualmente si renderà disponibile sullo stesso capitolo, anche a seguito dell'erogazione delle somme di competenza del MIPAAF, fino a concorrenza dell'importo di contributo dallo stesso MIPAAF calcolato sulla base dei citati parametri di forfait;

VISTO il comma 5 dell'art.86 della legge regionale 26/3/2002 n°15

VISTA la legge regionale 23/12/2013 n°42 relativa al bilancio 2014;

DATO atto che è stata acquisita dal beneficiario della presente deliberazione la dichiarazione ai fini del monitoraggio dei rapporti tra l'Amministrazione e i soggetti terzi come previsto dal vigente Piano di Prevenzione della corruzione approvato con DGR n°283/2014;

su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Floricoltura, Pesca ed Acquacoltura

DELIBERA

Per i motivi indicati in premessa:

- di concedere all'Associazione Regionale Allevatori della Liguria, al fine di consentire il regolare svolgimento dell'attività istituzionale, nelle more dell'emanazione del decreto ministeriale relativo al "Programma annuale di tenuta dei Libri genealogici ed effettuazione dei controlli funzionali anno 2014", quanto disponibile a bilancio sul capitolo 6670 - U.P.B. 13.203 del Bilancio Regionale 2014 pari ad euro 200.000,00, riservandosi d'integrare tale somma con quanto eventualmente si renderà disponibile sullo stesso capitolo, anche a seguito dell'erogazione delle somme di competenza del MIPAAF, fino a concorrenza dell'importo di contributo dallo stesso MIPAAF calcolato sulla base dei citati parametri di forfait;

- di impegnare ai sensi del combinato disposto dagli articoli 79 della legge regionale 42/77 e ss. mm. e ii. e 86 comma 5 della legge regionale 15/2002, la somma complessiva di euro 200.000,00 a favore dell'Associazione Regionale Allevatori della Liguria, codice fiscale 80102400100, con imputazione al capitolo 6670 del Bilancio regionale - competenza 2014;

- di liquidare contestualmente, a titolo di acconto, l'importo di euro 160.000,00 a carico dell'impegno sopra assunto, autorizzando il Settore Ragioneria e Contabilità a provvedere all'emissione del relativo mandato di pagamento a favore all'Associazione Regionale Allevatori della Liguria IBAN IT51A0200801400000040515605 con imputazione all'U.P.B. 13.203 capitolo 6670 - competenza 2014, fatti salvi gli effetti derivanti dagli effetti delle procedure di verifica degli inadempimenti operati ai sensi dell'articolo 48 bis del DPR n°602/1973;

- di determinare che per la definizione dell'attività da svolgere, delle spese ammissibili e dei parametri di spesa delle varie attività possa essere preso a riferimento il citato decreto MIPAAF n.465 del 10/01/2014 con cui è stato reso operativo il "Programma dei controlli funzionali svolti dalle Associazioni Allevatori per il 2013";

- di rinviare l'erogazione del saldo pari ad euro 40.000,00 alla presentazione della relativa rendicontazione di spesa con documentazione tecnica amministrativa dell'attività svolta la cui verifica è di competenza del settore Politiche Agricole e della Pesca;

- di dare atto che i contributi di cui al presente decreto non sono soggetti alla ritenuta d'acconto di cui all'articolo 28 del D.P.R. 29.9.1973 n.600 in quanto i beneficiari non effettuano attività di tipo commerciale;

- si attesta che è stato assolto il debito informativo di cui all'art.16 della legge regionale n.2/2006;

Avverso al presente provvedimento può essere fatto ricorso al TAR Liguria o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del presente atto.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

11.04.2014

N. 412

Modifica D.G.R. n. 1561 del 6.12.2013 "Nomina Commissione Consultiva Regionale per la Pesca e l'Acquacoltura (art. 8 L.R. 10 novembre 2009 n. 50)".

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATA la legge regionale 10 novembre 2009 n. 50 (Disposizioni regionali per la modernizzazione del settore pesca e acquacoltura), ed in particolare:

- l'art. 8 comma 1, ai sensi del quale è istituita la Commissione consultiva locale per la pesca e l'acquacoltura (di seguito denominata Commissione), che esprime pareri:
 - a. sulle tematiche relative a leggi, regolamenti e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
 - b. sui progetti di sviluppo delle attività di pesca e acquacoltura e delle attività connesse;
 - c. su questioni di natura ambientale che interagiscono con la pesca;
 - d. su progetti di pianificazione delle attività in aree demaniali di interesse per l'attività della pesca professionale;
 - e. su altre questioni inerenti la pesca in ambito regionale;

- l'art. 8 comma 2, ai sensi del quale la Commissione di cui al comma 1 è nominata dalla Giunta regionale ed è composta da:
 - a. il dirigente della struttura regionale competente in materia di Pesca con funzioni di presidente;
 - b. un funzionario appartenente struttura regionale competente alla Pesca con funzioni di segretario;
 - c. un funzionario regionale esperto in materia di opere marittime ed ecosistema marino;
 - d. un funzionario regionale esperto in materia di sanità veterinaria;
 - e. un funzionario regionale esperto in materia di pianificazione territoriale;
 - f. due rappresentanti delle Capitanerie di Porto designati, previa intesa, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Marittima della Liguria;
 - g. un rappresentante per ciascuna delle associazioni di cui all'articolo 2, lettera b)
 - h. due esperti di biologia marina designati, previa intesa, dall'Università degli Studi di Genova;
 - i. tre rappresentanti dei lavoratori della pesca designati dalle organizzazioni sindacali più rappresentative su base nazionale;
 - j. un rappresentante delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura designato da Unioncamere;
 - k. un rappresentante designato congiuntamente dai direttori dei mercati ittici comunali;
 - l. un rappresentante delle Associazioni di pesca sportiva, da queste congiuntamente designato;
 - m. un rappresentante dei commercianti dei prodotti ittici;

- l'art. 8 comma 5, che stabilisce che la Commissione ha durata triennale ed opera a titolo gratuito;

DATO ATTO che CON legge regionale 23 dicembre 2013, n. 40 "*Disposizioni Collegate alla Legge Finanziaria 2014*" Art. 27 comma 1 (Modifica alla legge regionale 10 novembre 2009, n. 50) e' stato modificato l'art. 2, comma 1, lett. b) e che pertanto fa parte della commissione consultiva in parola *un rappresentante per ciascuna delle associazioni delle imprese e delle cooperative della pesca e dell'acquacoltura presenti sul territorio della Regione Liguria, se organizzate con proprie strutture, maggiormente rappresentative a livello territoriale, aderenti ad associazioni nazionali riconosciute, delle cooperative di pesca e acquacoltura, aderenti ad associazioni nazionali delle imprese di pesca con rappresentanza diretta nel Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, ad associazioni nazionali delle imprese di acquacoltura e ad associazioni nazionali di imprese di pesca operanti nell'ambito delle materie e con obiettivi coerenti con il programma regionale della pesca e dell'acquacoltura*";

RICHIAMATE:

- la D.G.R. N. 1039 del 10/09/2010 che definisce compiti e modalità di funzionamento della Commissione ed in particolare stabilisce che per ogni rappresentante in seno alla Commissione può essere nominato anche un rappresentante supplente, entrambi i rappresentanti possono prendere parte alle sedute, purché il voto espresso sia unico;
- la D.G.R. N. 1561 del 6/12/2013 con la quale è stata nominata la Commissione di cui sopra;

VISTA la nota n. 206 dell'1/6/2012, con la quale A.N.A.P.I Pesca- Associazione Nazionale Autonoma Piccoli Imprenditori della Pesca, ha richiesto, ai sensi della L.R. 50/2009 art. 8 comma 2 lett. g), di essere inserita quale membro della Commissione consultiva locale per la pesca a l'acquacoltura;

VISTA la nota n. 1 /LI del 30/1/2013, con la quale COLDIRETTI – Impresa Pesca, ha richiesto, ai sensi della L.R. 50/2009 art. 8 comma 2 lett. g), di essere inserita quale membro della Commissione consultiva locale per la pesca a l'acquacoltura;

DATO ATTO che A.N.A.P.I Pesca- Associazione Nazionale Autonoma Piccoli Imprenditori della Pesca, e COLDIRETTI – Impresa Pesca:

- possiedono i requisiti di cui all'art. 2 comma 1 lett. B) delle L.R. in parola, come modificata dalla L.R. 40/2013, necessari per la partecipazione alla Commissione in quanto:

a) ANAPI aderisce ad associazioni nazionali delle imprese di acquacoltura e ad associazioni nazionali di imprese di pesca operanti nell'ambito delle materie e con obiettivi coerenti con il programma regionale della pesca e dell'acquacoltura";

DATO ATTO in particolare che ANAPI E COLDIRETTI hanno comunicato i seguenti nominativi :

- a. Alessandro CAPELLI rappresentante effettivo e Sergio DE ANDREIS rappresentante supplente di A.N.A.P.I - Pesca Associazione Nazionale Autonoma Piccoli Imprenditori della Pesca;
- b. Daniela BORRIELLO rappresentante effettivo e Giovanni MORETTI rappresentante supplente di COLDIRETTI - Impresa Pesca

CONSIDERATO che, a seguito della richiesta di cui sopra si rende necessario procedere a modificare ed integrare la composizione della Commissione stessa;

Su proposta dell'Assessore incaricato all'Agricoltura, Floricoltura, Pesca e Acquacoltura,

DELIBERA

1. di integrare la DGR n. 1561 del 6/12/2013 "Nomina Commissione Consultiva Regionale per la Pesca e l'Acquacoltura" (art. 8 legge regionale 10 novembre 2009 n. 50) nominando i soggetti in premessa e di seguito indicati:
 - Alessandro CAPELLI rappresentante effettivo e Sergio DE ANDREIS rappresentante supplente di A.N.A.P.I - Pesca Associazione Nazionale Autonoma Piccoli Imprenditori della Pesca;
 - Daniela BORRIELLO rappresentante effettivo e Giovanni MORETTI rappresentante supplente di COLDIRETTI - Impresa Pesca;
2. di dare atto che a seguito del presente provvedimento la Commissione Consultiva regionale per la Pesca e l'Acquacoltura istituita con la L.r. n. 50/2009, art. 8, risulta composta dai seguenti membri:
 - a. Il Dirigente della struttura regionale "Politiche Agricole e della Pesca" incaricato della Pesca, con funzioni di Presidente;
 - b. Un funzionario della struttura "Politiche Agricole e della Pesca", incaricato alla Pesca, con funzioni di segretario.
 - c. Stefano COPPO rappresentante effettivo e Francesca LUPINO rappresentante supplente del Dipartimento Ambiente della Regione Liguria, quali esperti in materia di opere marittime ed ecosistema marino;
 - d. Elena NICOSIA rappresentante effettivo e Daniele ZAPPAVIGNA rappresentante supplente del Dipartimento Salute e Servizi Sociali della Regione Liguria quali esperti in materia di sanità veterinaria;
 - e. Claudio RAPETTO rappresentante effettivo e Adolfo LAIOLO rappresentante supplente del Dipartimento Pianificazione Territoriale, Urbanistica della Regione Liguria quali esperti in materia di pianificazione territoriale;
 - f. Luigi ZIPPO e Luciano Giuseppe ALOIA rappresentanti effettivi e Nicola STASI rappresentante supplente della Capitaneria di Porto - Ministero Infrastrutture e Trasporti;
 - g. Augusto COMES rappresentante effettivo e Silvia MACCIONE rappresentante supplente di CONFCOOPERATIVE - FEDERCOOPESCA Liguria;
 - h. Barbara ESPOSTO rappresentante effettivo e Silvia SALTARELLI rappresentante supplente di LEGACOOOP - LEGA PESCA Liguria;
 - i. Alessandro CAPELLI rappresentante effettivo e Sergio DE ANDREIS rappresentante supplente di A.N.A.P.I - Pesca Associazione Nazionale Autonoma Piccoli Imprenditori della Pesca;
 - j. Daniela BORRIELLO rappresentante effettivo e Giovanni MORETTI rappresentante supplente di COLDIRETTI - Impresa Pesca;
 - k. Giorgio BAVESTRELLO e Luigi PANE rappresentanti effettivi e Roberto PRONZATO rappresentante supplente designati dell'Università degli Studi di Genova DIPTERIS-DISTAV-quali esperti di biologia marina;
 - l. Vincenzo SCERRA rappresentante effettivo e Bruno PICASSO rappresentante supplente, designati dai direttori dei mercati ittici locali - Mercati all'ingrosso;
 - m. Gaetano CORRADI, rappresentante effettivo e Giorgio Bignone rappresentante supplente delle Associazioni Pescasportive della Regione Liguria da queste congiuntamente designati;
 - n. Maurizio Verrini rappresentante effettivo dei commercianti dei prodotti ittici designato da CONFCOMMERCIO
 - o. Massimo FERRANDO rappresentante effettivo designato da UNIONCAMERE Liguria;

3. di integrare la composizione della Commissione qualora pervengano successive designazioni;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione e pubblicazione dello stesso.

Il SEGRETARIO
Roberta Rossi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

11.04.2014

N. 413

Approvazione degli impegni applicabili nella Regione Liguria ai sensi dell'art.22 del D.M. 30125 del 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii. (ultima modifica DM 15414/2013) relativi all'attuazione della condizionalità in agricoltura per l'anno 2014.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e successive modifiche e integrazioni, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e le relative disposizioni applicative;

Visto il regolamento (CE) n.1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007 e successive modifiche e integrazioni, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) e successive modifiche e integrazioni e in particolare le più recenti modifiche, con specifico riferimento agli articoli 85 septdecies e seguenti, 103 octodecies e 103 novodecies, relativi rispettivamente ai premi di estirpazione, al sostegno alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti, al sostegno alla vendemmia verde, nonché gli articoli 85 unvicies e 103 septvicies relativi al regime di condizionalità a cui sono sottoposti i beneficiari dei regimi di sostegno sopra citati;

Visto il regolamento (CE) n. 73/09 del Consiglio del 19 gennaio 2009, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;

Atteso che:

- le norme comunitarie sopra richiamate stabiliscono il principio secondo il quale i beneficiari di determinati aiuti comunitari devono rispettare una serie di criteri di gestione obbligatori (CGO) e debbono altresì mantenere il terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- gli obblighi di cui sopra (CGO e BCAA) sono definiti nel loro complesso "condizionalità";
- l'articolo 4 comma 2 del citato regolamento (CE) n. 73/09 stabilisce che le autorità nazionali competenti forniscono agli agricoltori l'elenco dei criteri di gestione obbligatori e le buone condizioni agronomiche e ambientali che devono rispettare;

Visti i nuovi regolamenti relativi alla PAC 2014-2020 ed in particolare:

- Regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che abroga il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio e che entra in vigore dal 1 gennaio 2014;
- Regolamento (UE) n.1307/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune che abroga il regolamento (CE) n.637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n.73/2009 del Consiglio a decorrere dal 1 gennaio 2015;
- Regolamento (UE) n.1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n.73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n.1307/2013, (UE) n.

1306/2013 e (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

Atteso che l'art.6 comma 20 del Reg.(UE) 1310/2013 modifica l'allegato II e III del Reg.(CE) 73/2009 conformemente all'allegato II punti 2 e 3 del Reg. (UE) 1310/2013 medesimo prevedendo le seguenti modifiche:

- 1) il mantenimento della condizionalità in materia di protezione delle acque sotterranee previste dalla direttiva 80/68/CEE abrogata dal 22 dicembre 2013
- 2) accoglie l'indicazione del regolamento (UE) n.1306/2013 di riferirsi solo alla prima e seconda frase dell'articolo 55 del regolamento (CE) n.1107/2009;

Visto il decreto ministeriale del 22 dicembre 2009 n.30125 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n.73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", che aggiorna il quadro normativo nazionale dei criteri di gestione obbligatori e delle buone condizioni agronomiche ambientali rispettivamente con gli allegati 1 e 2 al medesimo decreto e che all'art 22 prevede che le Regioni specifichino con propri provvedimenti l'elenco degli impegni applicabili a livello territoriale ;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n.127 del 10 febbraio 2012 che definisce l'elenco degli impegni applicabili nell'ambito della condizionalità per la Regione Liguria, ai sensi del D.M. n.30125 del 22 dicembre 2009;

Visto il decreto ministeriale n.15414 del 10 dicembre 2013 che modifica il D.M. n.30125/2009 a seguito di aggiornamenti normativi;

Vista la nota del 29/1/2014 della Direzione Generale dello Sviluppo rurale del Ministero delle Politiche Agricole alimentari e Forestali con cui si comunicava che a seguito della pubblicazione del Reg. (UE) n.1310/2013 è avvenuta una modifica degli allegati II e III del Reg. (CE) n.73/2009;

Visto che il succitato decreto, rispetto alle normative previgenti, apporta limitate modifiche derivanti da adeguamento alla normativa comunitaria;

Visto il parere favorevole espresso dal MIPAAF con nota n.0007084 del 28/3/2014 in riferimento alla bozza della delibera di recepimento della Condizionalità della Regione Liguria;

Ritenuto quindi necessario recepire l'elenco degli impegni relativi al regime di condizionalità definiti con il DM 15414/2013, che si applicano:

- ai beneficiari dei pagamenti diretti concessi a norma del regolamento (CE) n.73/2009;
- ai beneficiari delle indennità e pagamenti di cui all'articolo 36, lettera a), punti da i) a v), e lettera b), punti i), iv) e v) del regolamento (CE) n.1698/2005;
- ai beneficiari dei seguenti regimi di sostegno istituiti ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2007 e successive modifiche e integrazioni: premi di estirpazione di cui agli articoli 85 septdecies e seguenti; ristrutturazione e riconversione dei vigneti di cui all'articolo 103 octodecies; vendemmia verde di cui all'articolo 103 novodecies;

Tenuto conto che detti criteri di gestione obbligatori sono intesi a incorporare nelle organizzazioni comuni dei mercati una serie di requisiti fondamentali in materia ambientale, di sicurezza alimentare, di benessere e salute degli animali, secondo disposizioni già vigenti nell'ordinamento nazionale, così come le norme relative alle buone condizioni agronomiche e ambientali sono volte a garantire un uso sostenibile dei terreni agricoli, evitando il rischio di degrado ambientale conseguente al ritiro dalla produzione o all'abbandono delle terre agricole;

Ritenuto che si debba procedere alla definizione dell'elenco dei criteri come sopra indicati e di approvazione dei seguenti allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato 1 "Criteri di Gestione Obbligatori";
- Allegato 2 "Norme e standard per il mantenimento dei terreni in buone condizioni agronomiche e ambientali";

Ritenuto che il presente atto sostituisce, a decorrere dalla data della sua approvazione, la precedente e analoga deliberazione n.127 del 10 febbraio 2012, sopra citata;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Floricoltura, Pesca e Acquacoltura;

DELIBERA

Di definire, per i motivi indicati in premessa, in attuazione di quanto stabilito dal decreto ministeriale del 22 dicembre 2009 n.30125 *“Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n.73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”*, recependo quanto indicato dal Reg. (UE) 1310/2013 e dal decreto ministeriale n.15414 del 10 dicembre 2013, l'elenco dei criteri di gestione obbligatoria (CGO) e le buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA) che devono essere rispettati dagli agricoltori beneficiari di determinati aiuti comunitari, nell'ambito del sistema della condizionalità per l'anno 2014, come stabilito dall' articolo 4 del regolamento (CE) n. 73/2009 e dalle conseguenti norme attuative comunitarie e nazionali;

Di approvare, a questo fine, le disposizioni riportate nei seguenti allegati:

- Allegato 1 - “ Criteri di Gestione Obbligatoria” (CGO);
- Allegato 2 - “Norme e standard per il mantenimento dei terreni in buone condizioni agronomiche e ambientali” (BCAA);

Di dare atto che gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di stabilire che tali disposizioni si applicano:

- ai beneficiari dei pagamenti diretti concessi a norma del regolamento (CE) n.73/2009;
- ai beneficiari delle indennità e pagamenti di cui all'articolo 36, lettera a), punti da i) a v), e lettera b), punti i), iv) e v) del regolamento (CE) n.1698/05;
- ai beneficiari dei regimi di sostegno istituiti ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2007 e successive modifiche e integrazioni relativi ai premi di estirpazione di cui agli articoli 85 septdecies e seguenti a quelli relativi a ristrutturazione e riconversione dei vigneti di cui all'articolo 103 octodecies ed a quelli riguardanti la vendemmia verde di cui all'articolo 103 novodecies;

Di stabilire che il presente atto sostituisce, con decorrenza dalla data della sua approvazione, la precedente deliberazione n. 127 del 10 febbraio 2012;

Di dare mandato alla Struttura competente per materia di emanare eventuali disposizioni attuative e di definire le necessarie norme tecniche e procedurali;

Di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria

Di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla comunicazione, notifica o pubblicazione del presente atto.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

allegati omessi consultabili sul Sito
<http://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2007-2013/condizionalità.html>

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**11.04.2014****N. 414**

Art. 18, c. 2 l.r. n. 38/1998. Ricorsi in opposizione avverso D.G.R. n.11/2014 pronuncia positiva VIA e di incidenza, con prescrizioni, progetto coltivazione congiunta e recupero ambientale cave Gneo, Giunchetto e Vecchie Fornaci.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

Per i motivi indicati in premessa:

1.di modificare, ai sensi dell'art. 18, comma 2 della l.r. n. 38/1998, la D.G.R. n.11/2014, di pronuncia positiva di valutazione di impatto ambientale e di incidenza, con prescrizioni, del progetto di coltivazione congiunta e di recupero ambientale delle cave Gneo, Giunchetto e Vecchie Fornaci, a parziale accoglimento dei ricorsi in opposizione presentati dalla società Cave Ghigliazza s.r.l., dal Consorzio Collegamenti Integrati Veloci – (CO.CI.V.), nonchè dalla società UNICALCE S.p.a., avverso tale provvedimento, come di seguito indicato:

a) la prescrizione, di cui al punto 5, secondo e terzo alinea, del dispositivo della delibera, è sostituita dalla seguente:

“In ogni caso il conferimento delle terre nella cava Vecchie Fornaci, con esclusione degli interventi di preparazione delle aree e degli impianti, può avere corso in modo contestuale alla realizzazione della nuova viabilità Erzelli-viaBorzoli-via Chiaravagna.

All'ampliamento delle cave Gneo-Giunchetto si può procedere in modo contestuale anche all'adeguamento di Via Chiaravagna.”;

b) la prescrizione, di cui al punto 1 del dispositivo della delibera, relativa al progetto Gneo-Giunchetto, che impone il rispetto di una distanza di trenta metri dall'alveo del rio Bianchetta è da intendersi riferita alle sole aree non ancora compromesse dalle opere realizzate.

2.di confermare le altre prescrizioni approvate con la citata D.G.R. n. 11/2014;

3. di disporre la pubblicazione sul B.U.R. del presente provvedimento ai sensi di legge.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, o alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione.

IL SEGRETARIO

Roberta Rossi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**11.04.2014****N. 417**

PAR-FSC 2007 -13 (riprogr.2014) - 7P "Interventi ripristino e messa in sicurezza viabilità provinciale e comunale del territorio ligure a seguito eventi alluvionali" Approvazione III° programma interventi a favore dei Comuni. Impegno euro 655.445,52.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

Per tutto quanto specificato in premessa e qui integralmente richiamato:

- di approvare il III° programma degli interventi ammessi a finanziamento con riferimento alla scheda 7P “Interventi di ripristino e messa in sicurezza della viabilità provinciale e comunale del territorio ligure a seguito degli eventi alluvionali”, a valere sui fondi PAR - FSC 2007 -2013 (riprogrammazione 2014), per un importo complessivo di **655.445,52** come da tabella sotto riportata:

	ENTE	Intervento	Importo Intervento (€)	Importo richiesto (€)	Finanziamento (€)	CF/PI
1	Comune di Gorreto	Smottamento di sede stradale della viabilità per Fontanarossa con intasamento della carreggiata sottostante	103.200,00	103.200,00	80.000,00	00860910108
2	Comune di Sestri Levante	Interventi di messa in sicurezza dissesti e frane lungo la strada comunale in località Libiola	210.000,00	210.000,00	160.000,00	00787810100
3	Comune di Rocchetta Nervina	Interventi di messa in sicurezza della viabilità della strada comunale in località Ciambeirè – Maieggio – I° stralcio funzionale	180.000,00	180.000,00	140.000,00	81004410080
4	Comune di Moconesi	Aggravamento di movimento franoso interessante porzione di versante a valle della strada convenzionata SCC n. 34 in località Campopiano	127.000,00	127.000,00	100.000,00	00828880104
5	Comune di Lumarzo	Dissesto che interessa l'unica strada di accesso alla frazione Craviasco	100.000,00	100.000,00	80.000,00	83004430100
6	Comune di Carpasio	Movimento franoso incombente sulla sottostante S.P. n. 21 all'altezza del bivio per le località di Costa ed Arzene	124.619,20	124.619,20	95.445,52	00247250087
Importi complessivi €			844.819,20	844.819,20	655.445,52	

- di concedere agli enti come indicati nella tabella sopra riportata i contributi ivi previsti per la realizzazione degli interventi di ripristino e messa in sicurezza delle strade danneggiate;
- di autorizzare il Settore Ragioneria e Contabilità ad accertare la somma di € **655.445,52** sul capitolo 1585 di entrata a carico del Ministero Economie e Finanze (C. F. 80415740580);
- di impegnare ai sensi dell'articolo 79 della l.r. n. 42/1977 e s.m. e i. – il suddetto importo di € **655.445,52** sul capitolo 8888 “Trasferimenti ad enti delle amministrazioni locali di quota del fondo per il PAR – FAS 2007-2013” dell'U.P.B. 2.215 del bilancio 2014 secondo distinte quote ripartite sui singoli interventi, come nella tabella sopra riportata;
- di stabilire che la quota non finanziata potrà essere coperta da risorse dell'Amministrazione beneficiaria o di altri soggetti quali la protezione civile regionale o mediante riduzione del costo dell'intervento;
- stabilire che le eventuali somme derivanti da ribasso d'asta o da economie di intervento rimangono nelle disponibilità dell'Amministrazione regionale;

- di dare mandato al dirigente del Settore competente di procedere ad eventuali rimodulazioni degli interventi ammessi a finanziamento che non comportino aumenti di spesa per la Regione e conservino la localizzazione originaria;
- di fare specifico riferimento alle procedure previste dal programma attuativo regionale PAR – FSC 2007-2013 per quanto riguarda le prescrizioni tecniche operative e le modalità di liquidazione del contributo spettante;
- di dare atto che l'erogazione dei contributi può avvenire solo a seguito dell'adempimento da parte del soggetto attuatore riguardo la corretta trasmissione dei dati di monitoraggio alle scadenze previste dalla normativa di attuazione PAR FAS 2007-2013;
- di provvedere alla liquidazione ai sensi dell'art. 83 della legge regionale n. 42/77;
- di pubblicare il presente atto, per estratto sul BURL e sul sito internet della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento, è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla comunicazione dello stesso.

Il SEGRETARIO
Roberta Rossi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

11.04.2014

N. 418

PAR-FSC 2007-13 (riprogr.2014)-7P "Interv. di ripristino e messa in sicurezza della viabilità prov. e comun. del territorio ligure a seguito degli eventi alluvionali" Appr. II° progr. interventi a favore delle Province. Impegno euro 1.094.760,00.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

Per tutto quanto specificato in premessa e qui integralmente richiamato:

- di approvare il secondo programma degli interventi ammessi a finanziamento con riferimento alla scheda 7P "Interventi di ripristino e messa in sicurezza della viabilità provinciale e comunale del territorio ligure a seguito degli eventi alluvionali", a valere sui fondi PAR - FSC 2007 -2013 (riprogrammazione 2014), per un importo complessivo di € 1.094.760,00 come da tabella sotto riportata:

	ENTE	Intervento	Importo richiesto (€)	Finanziamento (€)	CF / PI
1	Provincia di Imperia	Lavori di opere di sostegno della sede stradale sulla SP 86 di Ottano - I° lotto funzionale	150.000,00	135.000,00	00247260086
2	Provincia di Imperia	Lavori di risanamento della SP 52 di Cetta – I° lotto funzionale	60.000,00	54.000,00	00247260086
3	Provincia di Imperia	Lavori di risanamento cedimenti della SP 548 di Valle Argentina Km 12+200 – 16+000. I° lotto funzionale	70.000,00	63.000,00	00247260086
4	Provincia di Imperia	Lavori di opere di sostegno della sede stradale sulla SP 10 di lenzari – I° lotto funzionale	55.000,00	49.500,00	00247260086
5	Provincia di Imperia	Lavori di opere di sostegno della sede stradale sulla SP 13 di Gravenola Km. 1+350. I lotto funzionale	50.000,00	45.000,00	00247260086

6	Provincia di Savona	SP n. 6 Messa in sicurezza e ripristino al Km. 24+600	200.000,00	180.000,00	00311260095
7	Provincia di Savona	SP n. 18 6 Messa in sicurezza e ripristino al Km. 16+300 I° lotto funzionale	260.000,00	234.000,00	00311260095
8	Provincia della Spezia	SP 370 dir Cedimento della carreggiata prima dell'abitato di Monterosso nel Comune di Monterosso.	80.000,00	72.000,00	00218930113
9	Provincia della Spezia	SP 38 Cedimento a valle in località Trezzo in Comune di Beverino.	60.000,00	54.000,00	00218930113
10	Provincia della Spezia	SP 24 Peggioramento di cedimento di valle lungo la strada provinciale in località Lama nel comune di Ortonovo.	85.400,00	76.860,00	00218930113
11	Provincia della Spezia	SP 16 Peggioramento di cedimento di valle lungo la strada provinciale in località Torre Belvedere nei pressi dell'abitato di Vezzano Ligure, in comune di Vezzano Ligure	70.000,00	63.000,00	00218930113
12	Provincia della Spezia	SP 8 Doppio cedimento di valle sulla strada provinciale in località Veppo nel Comune di Rocchetta Vara	76.000,00	68.400,00	00218930113
Importi complessivi €			1.216.400,00	1.094.760,00	

- di concedere agli enti come indicati nella tabella sopra riportata i contributi ivi previsti per la realizzazione degli interventi di ripristino e messa in sicurezza delle strade danneggiate;
 - di autorizzare il Settore Ragioneria e Contabilità ad accertare la somma di € 1.094.760,00 sul capitolo 1585 di entrata a carico del Ministero Economie e Finanze (C. F. 80415740580);
 - di impegnare ai sensi dell'articolo 79 della l.r. n. 42/1977 e s.m. e i. – il suddetto importo di € 1.094.760,00 sul capitolo 8888 "Trasferimenti ad enti delle amministrazioni locali di quota del fondo per il PAR – FAS 2007-2013" dell'U.P.B. 2.215 del bilancio 2014 secondo distinte quote ripartite sui singoli interventi, come nella tabella sopra riportata;
 - di fare specifico riferimento alle procedure previste dal programma attuativo regionale PAR – FSC 2007-2013 per quanto riguarda le prescrizioni tecniche operative e le modalità di liquidazione del contributo spettante;
 - di dare atto che l'erogazione dei contributi può avvenire solo a seguito dell'adempimento da parte del soggetto attuatore riguardo l'informativa dovuta al monitoraggio del - PAR – FSC 2007- 2013;
 - di provvedere alla liquidazione ai sensi dell'art. 83 della legge regionale n. 42/77;
 - di pubblicare il presente atto, per estratto sul BURL e sul sito internet della Regione Liguria.
- Avverso il presente provvedimento, è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla comunicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**11.04.2014****N. 426**

Approvazione delle Disposizioni per il funzionamento della Biblioteca Digitale Ligure e per la fornitura di contenuti (ai sensi del Piano valorizzazione cult. 2011/2013, DCR 17/2011, e del Programma soc. informazione 2012/2014, DCR 11/2012)

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 *Codice dei beni culturali e del paesaggio* e successive mm. e ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 31 ottobre 2006 *Testo unico in materia di cultura* e successive mm. e ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 42/2006 *Istituzione del Sistema Informativo Regionale Integrato per lo sviluppo della società dell'informazione in Liguria*;

VISTO il Decreto Legislativo 82/2005 *Codice dell'amministrazione digitale* e successive mm. e ii., ed in particolare l'art. 52 comma 2 e l'art. 68 comma 3 in materia di rilascio dei dati appartenenti alla pubblica amministrazione e di open data;

VISTO il Piano triennale di valorizzazione culturale 2011-2013, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 17/2011 e tuttora vigente ex art. 17 L. R. 2/2014 *Razionalizzazione e adeguamento di normative in materia di turismo, cultura e spettacolo*, piano che, come già i precedenti, prevede la costituzione della Biblioteca Digitale Ligure come *infrastruttura atta a permettere l'identificazione e consultazione (nei limiti della normativa sul diritto d'autore) dei materiali digitali presenti nelle biblioteche liguri per fornire un servizio pubblico che abbia come finalità il progresso degli studi e la diffusione della cultura, con esclusione di finalità commerciali*;

VISTO il Programma Triennale di Sviluppo della Società dell'Informazione in Liguria 2012-2014, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 11/2012 che prevede che nel triennio sia data *piena operatività alla Biblioteca Digitale Ligure quale servizio offerto alle Biblioteche ed Enti della cultura liguri per rendere fruibile su web i propri materiali digitali*;

RILEVATO che per l'effettiva realizzazione della Biblioteca Digitale Ligure si rende necessario disciplinarne le modalità di funzionamento, ed in particolare quelle per la fornitura di contenuti da parte di soggetti esterni alla Regione;

RITENUTO pertanto di formulare specifiche disposizioni a questo fine, senza pregiudizio per la possibilità di stipulare appositi accordi con soggetti terzi per specifiche attività riguardanti la Biblioteca Digitale Ligure;

VISTE le *Disposizioni per il funzionamento della Biblioteca Digitale Ligure e per la fornitura di contenuti* di cui all'allegato 1 della presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, e ritenute idonee alle finalità di cui all'oggetto;

Su proposta dell'Assessore Angelo Berlangieri, incaricato per la Cultura e lo Spettacolo;

DELIBERA

1. di approvare le *Disposizioni per il funzionamento della Biblioteca Digitale Ligure e per la fornitura di contenuti* di cui all'allegato 1 della presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che, ove ciò risultasse opportuno per il conseguimento delle finalità della Biblioteca Digitale Ligure, potranno essere stipulati appositi accordi di collaborazione con soggetti terzi per specifiche attività in questo ambito.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

(segue allegato)

DISPOSIZIONI PER IL FUNZIONAMENTO DELLA BIBLIOTECA DIGITALE LIGURE E PER LA FORNITURA DI CONTENUTI

Articolo 1 (Finalità).

La Biblioteca Digitale Ligure (di seguito denominata anche BDL) è una infrastruttura di pubblicazione di contenuti digitali forniti dalle biblioteche liguri o da altri istituti culturali del territorio ligure o di proprietà della Regione stessa al fine di realizzare un servizio pubblico utile al sostegno dello studio, della ricerca e dell'accesso di tutti i cittadini alle risorse culturali, con esclusione di finalità commerciali. Pur senza escludere in linea di principio alcun tipo di contenuto, la BDL è primariamente orientata ai contenuti di tipo documentario, quali ad esempio testi, immagini, registrazioni audio e video sia nativamente digitali sia ottenuti digitalizzando originali di altro tipo.

Articolo 2 (Architettura della BDL).

Per i fini di cui all'art. 1 la BDL gestisce gli oggetti digitali ed i relativi metadati privilegiando l'adozione di formati standard, pubblicamente documentati, liberamente utilizzabili e non coperti da brevetti. La BDL fornisce una infrastruttura di accesso per la pubblica consultazione e un repository di oggetti digitali idoneo ad assicurarne la conservazione a lungo termine.

Articolo 3 (Partecipazione alla BDL).

La partecipazione alla BDL consiste nella messa a disposizione della Regione di contenuti da inserire nella Biblioteca Digitale. Il soggetto partecipante deve formalmente accettare tutte le disposizioni del presente atto e identificare in modo esatto le risorse digitali che rende disponibili. In mancanza di tali adempimenti la Regione non dà luogo al trattamento dei contenuti. Il soggetto partecipante non è tenuto a mettere a disposizione della BDL tutte le sue raccolte digitali, ma può individuarne a questo fine anche solo una parte.

Articolo 4 (Valutazione da parte regionale).

La Regione Liguria si riserva la facoltà di rifiutare motivatamente qualsiasi proposta di inserimento di contenuti nella BDL, in caso di non conformità alla normativa sul diritto d'autore, per impossibilità tecnica o altre ragioni, che devono comunque essere comunicate al soggetto che ha proposto i contenuti.

Articolo 5 (Gratuità).

Il soggetto partecipante mette a disposizione della Regione Liguria i contenuti digitali a titolo gratuito.

Articolo 6 (Diritto d'autore).

Il soggetto partecipante mette a disposizione della Regione esclusivamente materiali la cui consegna, duplicazione, trattamento, pubblicazione e in generale qualsiasi operazione prevista nell'ambito della BDL siano consentiti dalle norme vigenti in materia di diritto d'autore, dandone espressamente e formalmente atto nel documento di consegna del materiale digitale, informando inoltre la Regione di eventuali diritti di terzi o vincoli di qualsiasi tipo di cui sia a conoscenza. La Regione si riserva di rifiutare qualsiasi materiale per il quale non ritenga legale l'effettuazione delle operazioni sopra indicate.

Articolo 7 (Licenza).

Il soggetto partecipante mette a disposizione della Regione Liguria, ai fini della pubblicazione nella Biblioteca Digitale Ligure, contenuti digitali rilasciati in modo irrevocabile con licenze compatibili con la destinazione all'uso pubblico e gratuito a fini culturali, tali da favorire lo sviluppo, la diffusione e la condivisione della conoscenza e conformi alle previsioni dell'art. 52 comma 2 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 *Codice dell'amministrazione digitale*; a questo scopo si individuano come preferenziali, ove non ostino diritti di terzi o altri vincoli non superabili, le seguenti licenze o loro evoluzioni, elencate in ordine di preferenza:

- Creative Commons Attribuzione (CC BY), Creative Commons CC0, pubblico dominio
- Creative Commons Attribuzione-Condividi allo stesso modo (CC BY-SA) o GNU Free Documentation License (GFDL)
- altre licenze compatibili con la definizione di *Free Cultural Works* elaborata dal progetto Freedom Defined
- Creative Commons Attribuzione-Non commerciale-Condividi allo stesso modo (CC BY-NC-SA)
- Creative Commons Attribuzione-Non opere derivate (CC BY-ND)

Per i contenuti delle licenze citate si rimanda al testo pubblicato sui siti ufficiali del progetto Creative Commons (per le licenze di questo tipo), della Free Software Foundation e/o del progetto GNU per la GFDL, del progetto Freedom Defined per la definizione di *Free Cultural Works*.

Può essere ammesso l'uso di altre licenze purché compatibili con le finalità della Biblioteca Digitale Ligure e i principi generali di cui al presente articolo nonché con tutte le altre previsioni del presente documento o di altra normativa.

In ogni caso le condizioni d'uso dovranno consentire almeno la fruizione online, lo scaricamento e la stampa; condizioni che limitino ulteriormente la fruizione sono ammesse solo se derivano da vincoli indipendenti dalla volontà del soggetto aderente e della Regione, ad esempio diritti di terzi e comunque dovranno essere tali da permettere una adeguata fruizione dei contenuti (a titolo esemplificativo: un documento testuale dovrà consentire almeno una agevole lettura del testo e non essere un semplice preview).

I contenuti messi direttamente a disposizione dalla Regione, salvo diversa motivata indicazione della stessa, si intendono rilasciati con licenza CC BY.

Articolo 8 (Non esclusività).

La messa a disposizione del materiale da parte del soggetto deve intendersi in via non esclusiva, e quindi senza alcun pregiudizio della facoltà dello stesso di utilizzare in qualsiasi altro modo detto materiale, escludendo comunque usi incompatibili con il suo inserimento nella Biblioteca Digitale Ligure (ad esempio la concessione di una esclusiva ad un soggetto terzo): il soggetto partecipante deve esplicitamente impegnarsi ad evitare tali usi.

Articolo 9 (Uso pubblico).

Il materiale digitale nell'ambito della Biblioteca Digitale Ligure è utilizzabile dal pubblico a titolo gratuito per la consultazione diretta, lo scaricamento e la stampa (ove applicabile), fatti salvi eventuali vincoli di licenza, come meglio illustrato all'articolo 7.

Articolo 10 (Qualità degli oggetti digitali).

Il soggetto aderente è tenuto a mettere a disposizione della Biblioteca Digitale Ligure oggetti digitali la cui versione sia di qualità idonea almeno alla normale fruizione diretta secondo quanto indicato all'art. 7 e alla stampa, ove applicabile.

Articolo 11 (Impegni della Regione).

La Regione Liguria si impegna a:

1. mettere a disposizione l'infrastruttura informatica della Biblioteca Digitale Ligure, in modo particolare il sistema di consultazione pubblica, che sarà accessibile anche dal Catalogo delle Biblioteche Liguri (CBL) e un repository regionale che fornisca funzionalità di storage e conservazione dei dati; la Biblioteca Digitale Ligure potrà utilizzare anche repository di terze parti, in particolare quelli eventualmente resi accessibili dai soggetti aderenti, ove riconosciuti tecnicamente idonei; in tal caso detti soggetti dovranno comunque fornire alla Regione i metadati relativi agli oggetti digitali, salvo che vengano adottate soluzioni tecniche che lo rendono superfluo
2. fornire le specifiche tecniche dei dati da inserire nella Biblioteca Digitale Ligure per quanto riguarda gli oggetti digitali e i metadati; la Regione si riserva di accettare, senza obbligo alcuno, anche dati non pienamente conformi alle specifiche se ritenuti di interesse culturale e se l'operazione è tecnicamente possibile
3. fornire le specifiche tecniche per la consegna dei dati .
4. non utilizzare i dati al di fuori di quanto previsto dalle presenti *Disposizioni*, salvo specifici accordi.

I compiti sopra indicati sono svolti senza costi per i soggetti partecipanti.

La Regione si riserva la facoltà di sospendere il servizio in caso di mancanza di risorse finanziarie. In nessun caso i soggetti partecipanti avranno diritto a risarcimenti o indennizzi di qualsiasi tipo per la sospensione del servizio, fatti salvi eventuali diritti riconosciuti dalla legge.

La Regione Liguria non fornisce altre prestazioni e servizi al di fuori di quelli sopra specificamente elencati. Eventuali spese sostenute dai soggetti partecipanti per attività necessarie alla partecipazione alla BDL e non contemplate dalle presenti *Disposizioni* tra i compiti della Regione rimangono a carico di questi ultimi (salvo diversi specifici accordi, e ferma restando la possibilità di ottenere contributi regionali ove previsti da apposita normativa).

Articolo 12 (Facoltà della Regione).

La Regione Liguria ha facoltà di:

1. rendere i dati consultabili anche tramite altri servizi di consultazione quali la Biblioteca Digitale Italiana/Internet Culturale o altri anche in ambito internazionale: a questo scopo si riserva la facoltà di copiare oggetti digitali o metadati in repository di terzi, nel rispetto delle condizioni di licenza
2. sottoporre i dati a conversioni di formato o altre elaborazioni ritenute utili per il miglior funzionamento della Biblioteca Digitale; potranno essere effettuate anche elaborazioni che non garantiscono la perfetta integrità dei contenuti, se necessarie per assicurare il funzionamento della BDL ed in particolare l'accesso ai dati (ad esempio nel caso in cui sia necessario convertire da un formato obsoleto ad un nuovo formato).

Articolo 13 (Oggetti digitali in diretta disponibilità regionale).

Nell'ambito dei criteri e finalità generali della BDL e attenendosi ai criteri di cui al precedente punto 7 per quanto riguarda le licenze, la Regione si riserva piena e autonoma potere di utilizzo dei materiali realizzati direttamente o dei materiali realizzati con contributi regionali, qualora tale disponibilità per la Biblioteca Digitale fosse condizione per l'assegnazione dei contributi regionali stessi.

Articolo 14 (Altri accordi).

Resta salva la facoltà della Regione di stipulare diversi specifici accordi con soggetti terzi per meglio perseguire le finalità della BDL.

Articolo 15 (Procedure).

Il soggetto interessato invia alla Regione formale comunicazione, a firma del legale rappresentante o di altra carica a ciò abilitata, dalla quale risulti – ove necessario tramite dichiarazioni sostitutive ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000:

1. l'intenzione di partecipare alla BDL mettendo a disposizione della Regione contenuti digitali. Si allega facsimile di richiesta e dichiarazione sostitutiva.
2. l'identificazione dei contenuti interessati, che deve essere sufficientemente precisa da evitare, sia nell'immediato che nel prosieguo dell'attività, equivoci, ed incertezze su quali siano i contenuti messi a disposizione; a titolo esemplificativo, tale identificazione può avvenire indicando gli originali di cui si mette a disposizione la versione digitale, e le caratteristiche quantitative e qualitative di questi ultimi, oppure comunicando uno o più URI che diano accesso a quei contenuti; devono essere indicate le caratteristiche tecniche sia degli oggetti digitali che dei metadati
3. la licenza sotto la quale i contenuti sono rilasciati
4. l'assenza di vincoli di proprietà intellettuale o di altro tipo (ad esempio contrattuali) che ostino alla diffusione dei contenuti tramite la BDL (tale assenza deve essere attestata da dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000), oppure l'indicazione di eventuali vincoli, da cui risultino le loro conseguenze in rapporto all'uso pubblico dei materiali e ai requisiti per l'inserimento nella BDL, con particolare riferimento agli articoli 7, 9 e 10 delle presenti Disposizioni
5. l'accettazione integrale delle condizioni previste dal presente documento, ed in particolare quelle di cui agli art. 5, 6, 7, 9, 11 e 12

Nel caso di enti privati, il firmatario dovrà attestare, tramite dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, la propria qualifica di legale rappresentante o comunque di persona abilitata ad agire per conto dell'ente.

La Regione – preve le necessarie verifiche di carattere tecnico ed amministrativo, che possono comportare la richiesta al soggetto interessato di ulteriori informazioni o documentazione – valuta entro 90 giorni se i contenuti proposti siano idonei all'inserimento nella BDL. A questo fine può altresì richiedere campioni di dati e metadati per verifiche e test. Nel caso i contenuti non vengano accettati per la BDL la Regione non diffonde o pubblica i campioni (salvo che si tratti di contenuti già rilasciati sotto una licenza che lo permette) ma può conservarli per propria documentazione.

Nel caso le verifiche diano esito positivo, la Regione comunica al soggetto partecipante il proprio assenso all'inserimento dei contenuti nella BDL e provvede alle necessarie operazioni. Nel caso di esito negativo, la Regione comunica il diniego al soggetto interessato motivando la decisione. La motivazione è formulata in modo tale per cui l'interessato possa comprendere quali interventi o adempimenti deve adottare perché i contenuti proposti siano ammessi a rientrare nella BDL.

Si suggerisce agli interessati di prendere contatto, preliminarmente all'invio della comunicazione di cui sopra, con il competente Ufficio regionale per effettuare in via informale una prima analisi delle caratteristiche dei contenuti ed una valutazione della loro adeguatezza per il caricamento nella BDL, che può essere utile per meglio formulare la comunicazione o per rimediare ad eventuali manchevolezze.

Allegato 1 alle Disposizioni per il funzionamento della Biblioteca Digitale Ligure e per la fornitura di contenuti

AVVERTENZA. *Il presente facsimile ha lo scopo di facilitare la redazione delle comunicazioni con la quale i soggetti interessati mettono a disposizione contenuti per la Biblioteca Digitale Ligure. Esso non va considerato vincolante alla lettera, perché non è possibile prevedere nel facsimile tutte le diverse condizioni che possono verificarsi. Sarà quindi cura degli interessati adattarne i contenuti al caso concreto.*

Si richiama l'attenzione sulla differenza tra ciò che è oggetto di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 e ciò che è oggetto di semplice comunicazione.

È oggetto di comunicazione:

- *ciò che esprime una decisione del soggetto interessato e non uno stato di fatto che sussiste indipendentemente da tale decisione, ad esempio l'impegno a rispettare le previsioni delle Disposizioni per il funzionamento della Biblioteca Digitale o la licenza con cui vengono rilasciati contenuti su cui si detengono i diritti;*
- *informazioni tecniche che verrebbero comunque verificate e valutate autonomamente dalla Regione nell'ambito dell'esame dei contenuti proposti, ad esempio i formati di dati e metadati.*

È oggetto di dichiarazione sostitutiva:

- *ciò che riguarda altri stati di fatto noti al soggetto che presenta la dichiarazione, ad esempio la proprietà dei contenuti, l'assenza o la presenza di diritti di terzi, l'esistenza di eventuali vincoli preesistenti di tipo contrattuale ecc.*

Si ricorda che l'allegato alla richiesta di partecipazione contenente l'indicazione del materiale digitale che si intende mettere a disposizione va considerato parte integrante della richiesta e deve essere sottoscritto analogamente a questa. Esso deve contenere l'indicazione sia degli oggetti digitali che dei metadati.

Si richiama inoltre l'attenzione sulla differenza tra la proprietà dei contenuti digitali e quelli degli eventuali originali riprodotti: ad esempio, l'ente titolare della Biblioteca può detenere la proprietà delle immagini di una edizione antica della Divina Commedia, ma non per questo detiene anche la proprietà intellettuale della Divina Commedia.

Il sottoscritto.....in qualità di legale rappresentante dicon sede invia.....cap.....tel..... cell.....e-mail..... C.F.

chiede

Di partecipare quale soggetto aderente alla Biblioteca Digitale Ligure (di seguito denominata BDL) e di mettere in disponibilità il materiale meglio descritto in allegato alla presente dichiarazione, di cui costituisce parte integrante [circa l'identificazione del materiale si veda l'art. 15 delle Disposizioni; l'allegato deve anche contenere l'indicazione delle caratteristiche tecniche e della licenza e deve essere sottoscritto analogamente alla richiesta].

A tal fine dichiara di essere a conoscenza e di accettare le "Disposizioni per il funzionamento della biblioteca digitale ligure e per la fornitura di contenuti" approvate con deliberazione della Giunta regionale n..... del....., ed in particolare quelle di cui agli art. 5, 6, 7, 9, 11 e 12.

[ATTENZIONE: inserire questa clausola solo se il soggetto che presenta la richiesta è titolare dei diritti e quindi può decidere autonomamente la licenza, in caso contrario utilizzare la dichiarazione sostitutiva] Dichiara inoltre che i contenuti di cui all'allegato vengono rilasciati in modo irrevocabile con licenza [inserire qui la precisa indicazione della licenza, che può non essere la stessa per tutti i contenuti]

A tale fine, ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali di cui all'art.76 del medesimo decreto.

Dichiara

- di essere legale rappresentante di *[oppure indicare a quale titolo si sottoscrive la richiesta]*
- di avere la proprietà del materiale digitale (inclusi i metadati) di cui all'allegato alla presente dichiarazione *[oppure indicare di chi è la proprietà e a quale titolo il soggetto richiedente mette a disposizione i materiali per la BDL];*
- **[ATTENZIONE: inserire questa clausola solo se il soggetto che ha rilasciato il materiale e stabilito la licenza è diverso da quello che presenta la richiesta]** che il predetto materiale è rilasciato *[indicare la licenza]*
- che la consegna, duplicazione, trattamento, pubblicazione e in generale qualsiasi operazione sugli oggetti digitali ed i relativi metadati prevista nell'ambito della BDL, sono consentiti dalle norme vigenti in materia di diritto d'autore, con riferimento sia agli oggetti e metadati stessi, sia alle opere da cui essi eventualmente derivano;
- che sugli oggetti e metadati non sussistono diritti di terzi e/o vincoli di qualsiasi tipo; *[oppure indicare quali sono i vincoli e a che titolo sussistono; deve risultare chiaro quali operazioni sono possibili - dati tali vincoli - nell'ambito della BDL]*

dichiara altresì di essere a conoscenza

- **che nessun tipo di risarcimento o indennizzo di alcun tipo è dovuto dalla la Regione in caso di sospensione del servizio della BDL, per caso di mancanza di risorse finanziarie o per cause d'interesse pubblico;**
- **che eventuali spese sostenute per attività necessarie alla partecipazione alla BDL e non contemplate tra i compiti della Regione dalle "Disposizioni per il funzionamento della biblioteca digitale ligure e per la fornitura di contenuti" rimangono a carico del sottoscritto soggetto partecipante/aderente.**

In fede
Genova, addì

Firma per esteso e leggibile

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

1. REGIONE LIGURIA

La sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva è stata apposta in mia presenza dall'interessato/a Sig.

..... **identificato mediante**

.....

 (luogo e data)

IL DIPENDENTE ADDETTO

 (Firma, qualifica e nome)

La informiamo che i dati che ci ha fornito saranno trattati sia manualmente che mediante computer, potranno comportare il raffronto o l'integrazione da altre fonti e la classificazione per gruppi omogenei e potranno essere utilizzati dalla Regione Liguria per le finalità per cui sono raccolti. Titolare del trattamento è la Regione Liguria, con sede in via Fieschi 15 - 16100 Genova, mentre responsabili del trattamento sono i Dirigenti delle strutture competenti per materia a cui ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003, quali in particolare di richiesta di aggiornamento, rettifica, integrazione ovvero cancellazione dei medesimi.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**11.04.2014****N. 430**

Approvazione del terzo programma relativo alla scheda 7L "interventi sulla viabilità comunale danneggiata dagli eventi alluvionali" PAR FSC 2007 - 2013 (riprogrammazione 2014). Impegno di euro 455.602,80.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa specificato e qui integralmente richiamato:

- di approvare il terzo programma degli interventi sulla viabilità comunale danneggiata dagli eventi alluvionali, per un importo di € 455.602,80 nell'ambito del PAR – FSC 2007 – 2013 (riprogrammazione 2014), autorizzando la spesa medesima;
- definire che la quota eccedente il finanziamento regionale possa essere coperta da risorse dell'ente o di altri soggetti quali protezione civile o mediante riduzione del costo dell'intervento;
- dare mandato al dirigente del Settore competente di procedere ad eventuali rimodulazioni degli interventi ammessi a finanziamento che non comportino aumenti di spesa per la Regione e conservino la localizzazione originaria;
- di autorizzare il Settore ragioneria e contabilità ad accertare la somma di € 455.602,80 sul capitolo 1585 dell'entrata a carico del Ministero Economia e Finanze (CF 80415740580)
- di impegnare ai sensi dell'articolo 79 della l.r. 42/1977 il suddetto importo sul capitolo 8888 "Trasferimenti ad Enti delle Amministrazioni locali di quota del fondo per il programma attuativo regionale (PAR) - FSC 2007 – 2013" U.P.B. 2.215 a favore degli enti beneficiari, esposti nella seguente tabella:

	ENTE	Intervento	Importo intervento (€)	Finanziamento (€)
1	Arcola (Sp) CF 80004690113	Messa in sicurezza di tratto di strada comunale Romito- Trebiano località Predallara – I lotto funzionale.	200.000,00	160.000,00
2	Lerici (Sp) CF 00214710113	Messa in sicurezza di un tratto della strada per la località Monti San Lorenzo – I lotto urgente	185.738,69	148.590,00
3	Varese Ligure (Sp) CF 00197950116	Riparazione danni strada comunale di Codivara	80.000,00	64.000,00
4	Ortonovo (Sp) CF 81001370113	Consolidamento frana a margine di via Molinello e consolidamento tratto arginale sottostante la strada, regimazione acque superficiali	103.766,00	83.012,80
			TOTALE	455.602,80

- di indicare quali prescrizioni tecnico – operative ed attuative quelle indicate nella DGR n. 1617/2012, relative alla gestione dei fondi FAS, confermando anche che gli eventuali ribassi d'asta o economie realizzate per tali interventi debbano rimanere nella disponibilità della Regione;
- fare specifico riferimento, per gli interventi sopra citati, alle procedure previste dal programma attuativo regionale PAR – FSC 2007-2013 per quanto riguarda le prescrizioni tecniche operative e le modalità di liquidazione del contributo spettante;

- dare atto che l'erogazione dei contributi può avvenire solo a seguito dell'adempimento da parte del soggetto attuatore riguardo l'informativa dovuta al monitoraggio del PAR – FSC 2007- 2013;
- di provvedere alla liquidazione ai sensi dell'art. 83 della legge regionale n. 42/77;
- di pubblicare il presente atto per estratto sul BURL e sul sito internet della regione Liguria;

Avverso il presente provvedimento, è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla comunicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE
SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI
14.04.2014 **N. 128**

Prelevamento dal "Fondo di riserva di cassa del Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2014" ai sensi dell'articolo 42, 4° comma della l.r. 15/2002. euro 100.000,00 (14° Provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge regionale 26 marzo 2002, n. 15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";
VISTO in particolare l'art. 42, comma 4, in virtù del quale "Fino alla approvazione della legge di assestamento la Giunta Regionale può disporre prelievi dal fondo di riserva di cassa per consentire il pagamento di residui passivi risultanti in sede di chiusura dell'esercizio precedente non previsti o previsti in misura inadeguata nel bilancio";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 655 del 27 giugno 2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2013, n. 42 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2014";

VISTO il Documento "Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2014" allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1784 del 27 dicembre 2013 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al Bilancio di Previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2014";

VISTO in particolare l'art. 11 della citata l.r. 42/2013;

CONSIDERATO CHE:

- con nota n. IN/2014/6451 del 26 marzo 2014 il Settore Programmi Urbani Complessi ha richiesto di poter disporre dello stanziamento di cassa di euro 100.000,00 onde consentire l'erogazione delle somme impegnate e non liquidate entro la fine dell'esercizio 2013 sul capitolo di spesa 610 "Spese per studi, consulenze, indagini e attività di divulgazione in materia di edilizia residenziale sociale" nell'ambito dell'U.P.B. 7.107 "Edilizia pubblica e sociale";
- nel citato documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2014", in relazione al predetto capitolo 610 di spesa non risulta iscritto alcun residuo presunto;
- dalle scritture contabili sul predetto capitolo di spesa risulta, alla chiusura dell'esercizio 2013, un residuo di euro 100.000,00, provenienza annualità 2013;

RITENUTO pertanto che ricorrano le condizioni per provvedere alla dotazione dello stanziamento di cassa del citato capitolo di spesa per euro 100.000,00 onde consentire il pagamento del residuo passivo risultante in sede di chiusura dell'esercizio 2013 prima dell'approvazione della legge di assestamento 2014 con la quale si provvede all'aggiornamento dei residui presunti iscritti nel bilancio di previsione;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. è prelevata dall'U.P.B. 18.105 "Fondi di riserva" la somma di euro 100.000,00 (centomila/00) in termini di cassa per impinguare di pari importo lo stanziamento di cassa dell'U.P.B. 7.107 "Edilizia pubblica e sociale" mediante la seguente variazione allo stato di previsione della Spesa del Bilancio per l'anno finanziario 2014 e conseguentemente al Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2014":

- a) Variazioni allo stato di previsione della Spesa del Bilancio per l'anno finanziario 2014 in termini di cassa:

		(euro)
U.P.B. 18.105	“Fondi di riserva”	- 100.000,00 (centomila/00)
U.P.B. 7.107	“Edilizia pubblica e sociale”	+ 100.000,00 (centomila/00)
		====

b) Variazioni al Documento “Bilancio per capitoli – esercizio finanziario 2014” in termini di cassa:

		(euro)
U.P.B. 18.105	Cap.9590 “Fondo di riserva per sopperire ad eventuali deficienze degli stanziamenti di cassa”	- 100.000,00 (centomila/00)
U.P.B. 7.107	Cap.610 “Spese per studi, consulenze, indagini e attività' di divulgazione in materia di edilizia residenziale sociale”	+ 100.000,00 (centomila/00)
		====

Il presente provvedimento è pubblicato per esteso nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

DIRETTORE GENERALE
Claudia Morich

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE
SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI
14.04.2014 **N. 129**

Prelevamento dal fondo perenti del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 ai sensi art. 45, comma 4 della l.r. 15/2002. Euro 6.757.823,31 (3° Provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

Omissis

DECRETA

E' prelevata dai pertinenti Fondi perenti del bilancio per il corrente anno finanziario, ai fini dell'impinguamento dei corrispondenti capitoli di spesa, la somma complessiva di euro 6.757.823,31 in termini di competenza e di cassa, come dettagliato nell'allegato al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

DIRETTORE GENERALE
Claudia Morich

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE
SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI
14.04.2014 **N. 130**

Variazioni compensative al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 ai sensi dell'art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 84.571,44 (30° Provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";
 VISTI in particolare gli artt. 36 e 37, comma 2 in virtù del quale "La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge";
 VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 655 del 27 giugno 2006 e ss.mm.ii.;
 VISTA la legge regionale 23 dicembre 2013, n. 42 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2014";
 VISTO il Documento "Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2014" allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1784 del 27 dicembre 2013 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al Bilancio di Previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2014";
 CONSIDERATO che, con nota n. IN/2014/6988 del 2 aprile 2014, il Servizio Pianificazione e Programmazione delle Politiche Sociali Integrate ha richiesto di apportare le seguenti variazioni compensative nello stato di previsione della spesa per euro 84.571,44 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 10.101 "Fondo per le Politiche sociali":

Cap. 5900	"Fondo Regionale per le spese correnti per i servizi sociali"	(euro) - 84.571,44 (ottantaquattromila cinque- centosettantuno/44)
Cap. 5908	"Trasferimento ad altri soggetti del Fondo regionale per le spese correnti per i servizi sociali"	+ 84.571,44 (ottantaquattromila cinque- centosettantuno/44)
		--

RITENUTO che ricorrano le condizioni per effettuare le variazioni compensative richieste in termini di competenza e di cassa per euro 84.571,44 nell'ambito dell'U.P.B. 10.101 "Fondo per le Politiche sociali" dal capitolo 5900 al capitolo 5908;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. Sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Documento "Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2014" per euro 84.571,44 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 10.101 "Fondo per le Politiche sociali":

Cap. 5900	"Fondo Regionale per le spese correnti per i servizi sociali"	(euro) - 84.571,44 (ottantaquattromila cinque- centosettantuno/44)
Cap. 5908	"Trasferimenti ad altri soggetti del Fondo regionale per le spese correnti per i servizi sociali"	+ 84.571,44 (ottantaquattromila cinque- centosettantuno/44)
		--

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
 Claudia Morich

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE
SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI
15.04.2014 **N. 132**

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 ai fini delle codificazioni SIOPE - art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 9.677.186,90 (31° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 28 comma 3 della legge 27 dicembre 2002, n.289 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)" in cui al fine di garantire la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo della Comunità Europea, è previsto che tutti gli incassi, i pagamenti e i dati di competenza economica rilevati dalle Amministrazioni pubbliche devono essere codificati con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale;

VISTO l'articolo 2, comma 1 lett. f) della legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria" che stabilisce quale principio dell'ordinamento contabile della Regione: "...fornire allo Stato e alle altre Regioni, in termini di reciprocità e a richiesta, ogni notizia utile allo svolgimento delle proprie funzioni nella materia disciplinata dalla presente legge, nonché concordare con essi le modalità di utilizzazione comune dei rispettivi sistemi informativi ed altre forme di collaborazione.";

VISTI i Decreti, 18 febbraio 2005 e 5 marzo 2007, del Ministro dell'Economia e delle Finanze "Codificazione, modalità e tempi per l'attuazione del SIOPE per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano" attuativi del citato articolo 28 della legge 289/2002;

VISTI gli artt.36 e 37 comma 2 della citata l.r.15/2002 in virtù del quale "La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 655 del 27 giugno 2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2013, n. 42 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2014";

VISTO il Documento "Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2014" allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1784 del 27 dicembre 2013 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al Bilancio di Previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2014";

CONSIDERATO che, con note n. IN/2014/7782 del 10 aprile 2014 e n. IN/7827 del 11 aprile 2014, il Settore Pianificazione e Valutazione Interventi ha richiesto variazioni compensative, per complessivi euro 9.677.186,90 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 2.215 "Finanziamento intese istituzionali di programma e accordi di programma quadro" come di seguito evidenziato:

		(euro)
Cap. 8888 (codice Siope 2.02.03)	"Trasferimenti ad enti delle amministrazioni locali di quota del Fondo per il Programma Attuativo Regionale PAR FAS 2007/2013"	- 9.677.186,90 (novemilioneiseicentose nta- settemilacentoottantasei/ 90)
Cap. 8892 (codice siope 2.03.03)	"Trasferimenti ad altri soggetti di quota del Fondo per il Programma Attuativo Regionale (PAR) - FAS 2007/2013"	+ 9.590.000,00 (novemilioneicinquecento- novantamila/00)

Cap. 8897 nuova istituzione (codice Siope 2.02.01)	“Trasferimenti ad enti delle amministrazioni centrali di quota del Fondo per il Programma Attuativo Regionale PAR FAS 2007/2013”	+ 87.186,90 (ottantasettemilacento- ottantasei/90)
--	--	--

--

RITENUTO che ricorrano le condizioni per procedere alle variazioni compensative richieste per euro 9.677.186,90 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 2.215 “Finanziamento intese istituzionali di programma e accordi di programma quadro” come meglio sopra specificato;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Documento “Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2014” per euro 9.677.186,90 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 2.215 “Finanziamento intese istituzionali di programma e accordi di programma quadro”:

		(euro)
Cap. 8888 (codice Siope 2.02.03)	“Trasferimenti ad enti delle amministrazioni locali di quota del Fondo per il Programma Attuativo Regionale PAR FAS 2007/2013”	- 9.677.186,90 (novemilioneiseicentosestant a- settemilacentoottantasei/90)
Cap.8892 (codice siope 2.03.03)	“Trasferimenti ad altri soggetti di quota del Fondo per il Programma Attuativo Regionale (PAR) - FAS 2007/2013”	+ 9.590.000,00 (novemilionicinquecento- novantamila/00)
Cap. 8897 nuova istituzione (codice Siope 2.02.01)	“Trasferimenti ad enti delle amministrazioni centrali di quota del Fondo per il Programma Attuativo Regionale PAR FAS 2007/2013”	+ 87.186,90 (ottantasettemilacento- ottantasei/90)

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Claudia Morich

DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE AGRICOLE E FLOROVIVAISMO
03.04.2014 **N. 848**

Programma Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013: aggiornamento dei Disciplinari di Produzione Integrata validi per l'anno 2014.

IL DIRIGENTE

VISTO il Reg (CE) n. 1698/05 e successive modifiche, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTO il Reg (CE) n. 1974/06 della Commissione e successive modifiche, recante le disposizioni di applicazione del regolamento n. 1698/05;
VISTO il Reg. (CE) n. 73/09 del Consiglio stabilente norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituente taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;
VISTI i Reg. (CE) nn. 1122/09 e 146/10 della Commissione recanti modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 73/09 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento;
VISTO il Programma regionale di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013 approvato con decisione n. C (2007)5714 del 20/11/07, modificato con decisione n. C(2010) 1243 del 02/03/10 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria S.O. n. 49 del 09/12/10, in seguito denominato PSR;
VISTO il Reg. (UE) n. 1310/13 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
ATTESO che i beneficiari che aderiscono all'azione B) della misura 214 "Pagamenti agroambientali" del suddetto PSR sono soggetti agli obblighi e alle disposizioni previsti in specifici Disciplinari di Produzione Integrata;
VISTI i Decreti del Dirigente nn. 4550/12 e 2673/13 con cui sono stati approvati e aggiornati i Disciplinari di Produzione Integrata per l'annualità 2013 per la suddetta azione B) della misura 214 del PSR 2007-2013;
VISTE le note del Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 23352 del 27/11/2013 "Approvazione delle linee guida nazionali (LGN) di produzione integrata annualità 2014" e n. 25247 del 18/12/2013 riguardante il Parere di conformità alle LGN di Produzione Integrata 2014 delle norme tecniche di difesa integrata presentate dalla Regione Liguria;
CONSIDERATO necessario adeguare per l'anno 2014 i Disciplinari di Produzione Integrata approvati con i Decreti del Dirigente nn. 4550/12 e 2673/13;
RITENUTO di approvare i Disciplinari di Produzione Integrata cui devono sottostare i beneficiari che aderiscono all'azione B) della misura 214 "Pagamenti agroambientali" del suddetto PSR per l'annualità 2014;

DECRETA

1. di approvare, per i motivi in premessa indicati, i Disciplinari di Produzione Integrata, cui devono sottostare i beneficiari che aderiscono all'azione B) della misura 214 "Pagamenti agroambientali" del suddetto PSR per l'annualità 2014;
2. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato su BURL e sul sito regionale www.agriligurianet.it e che i disciplinari completi e aggiornati saranno visualizzabili e scaricabili sul sito www.agriligurianet.it nella sezione "Marchi e Disciplinari" – disciplinari di produzione – disciplinari agroambientali;
3. di stabilire che, per quanto non specificato nel presente atto, si applicano le norme e le disposizioni contenute nel PSR 2007-2013 e le vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
4. di informare che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Gianni Anselmo

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE COMUNICAZIONE, RICERCA, SISTEMA INFORMATIVO,
COORDINAMENTO PROGETTI IN SANITA'**

31.03.2014**N. 851**

Approvazione aggiornamento n.1 del Catalogo Unico Regionale delle Prestazioni Sanitarie Ambulatoriali Erogabili sul territorio ligure.

IL DIRIGENTE

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1308 del 24 ottobre 2013 “Approvazione del catalogo unico regionale delle prestazioni sanitarie ambulatoriali erogabili sul territorio ligure”;

CONSIDERATO CHE la citata deliberazione regionale prevede, tra l'altro, che il Catalogo rappresenti, nell'attuale formulazione, il punto di partenza di un lavoro di condivisione e manutenzione che in fasi successive, tramite l'ulteriore confronto con le Aziende Sanitarie, sarà progressivamente aggiornato;

DATO ATTO CHE ai sensi della citata deliberazione regionale, all'aggiornamento del Catalogo Unico Regionale si dovrà provvedere con Decreto dirigenziale sulla base delle proposte formulate dall'Agenzia Sanitaria Regionale previo confronto con le Aziende Sanitarie;

PRESO ATTO CHE

- ✓ con nota prot.n.2013 del 18/03/2014 l'Agenzia Sanitaria Regionale ha inviato al Dipartimento Salute e Servizi Sociali una proposta finalizzata all'aggiornamento del Catalogo Regionale delle Prestazioni Sanitarie Ambulatoriali Erogabili sul territorio ligure.

RITENUTO pertanto opportuno approvare la citata proposta di aggiornamento dell'Agenzia Sanitaria Regionale del Catalogo Unico Regionale delle Prestazioni Sanitarie Ambulatoriali Erogabili sul territorio ligure di cui all'Allegato **A**), parte essenziale e integrante del presente atto;

DATO ATTO CHE che il presente catalogo regionale è utilizzato sia dai medici prescrittori per la formulazione della richiesta di prestazioni specialistiche ambulatoriali incluse nei L.E.A. che dai soggetti erogatori per le fasi di prenotazione, erogazione e refertazione;

RICHIAMATA l'opportunità che le Aziende Sanitarie assicurino ai soggetti coinvolti il necessario percorso di informazione e formazione al fine di agevolare il processo di adozione e utilizzo del catalogo regionale;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare l'aggiornamento N.1 del Catalogo Unico Regionale delle Prestazioni Sanitarie Ambulatoriali Erogabili sul territorio ligure, secondo la struttura di cui all'Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di trasmettere alle Aziende Sanitarie il presente provvedimento per gli adempimenti conseguenti;
3. di trasmettere all'Agenzia Sanitaria Regionale il presente provvedimento per gli adempimenti eventualmente di competenza;
4. di disporre che il testo del presente decreto sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, e che lo stesso sia pubblicato sul portale regionale www.liguriainformasalute.it unitamente al testo integrale dell'allegato.

IL DIRIGENTE
Gabriella Paoli

(allegato omesso, pubblicato sul sito www.liguriainformasalute.it)

**DECRETO DEL DIRIGENTE
STRUTTURA GIUNTA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE,
POLITICHE GIOVANILI E SERVIZIO CIVILE**

07.04.2014

N. 853

L.r. 4/6/1995 n. 25. Corresponsione dei compensi spettanti ai membri del Comitato consultivo istituito ai sensi l.r. 28/1998. Impegno euro 1.000,00.

IL DIRIGENTE

VISTE:

- la legge regionale 4 giugno 1996 n. 25, ad oggetto "Nuova Disciplina dei Compensi ai Componenti di Collegi, Commissioni e Comitati operanti presso la Regione";
- la legge regionale 20 agosto 1998 n. 28 (interventi per la cooperazione allo sviluppo, la solidarietà internazionale e la pace) ed in particolare gli artt. 6 e 7 che, rispettivamente, dispongono e disciplinano l'istituzione, il funzionamento e la permanenza in carica del Comitato consultivo per la solidarietà internazionale e la cooperazione allo sviluppo;

PREMESSO che con il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 65 del 24 agosto 2010 e con il decreto del Dirigente n. 2614 del 15 settembre 2010, in attuazione della citata l.r. n. 28/1998, è stata disposta la nomina dei membri del Comitato consultivo di cui sopra;

CONSIDERATO che in occasione della prima riunione del Comitato consultivo tenutasi il 5 ottobre 2010 si è convenuto - su proposta dell'Assessore competente in materia di Cooperazione allo Sviluppo - di invitare alle riunioni del Comitato sia i membri effettivi che quelli supplenti, equiparando quindi la titolarità dell'incarico;

CONSIDERATO che con decreto del Dirigente n. 3665 del 17 settembre 2013, sono stati nuovamente nominati i componenti del Comitato designati quali esperti dell'Ufficio Scolastico Regionale, designando la prof.ssa Claudia Nosenghi, quale membro effettivo e la prof.ssa Laura Capelli, quale membro supplente;

CONSIDERATO che ai componenti del Comitato aventi diritto spetta, ai sensi di quanto previsto dalle citate leggi regionali n. 25/96 e n. 28/98, un compenso, fissato in €25,82= al lordo delle ritenute di legge, per ogni partecipazione alle sedute;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 6, c.3, della L. 122/2010, a decorrere dal 1/1/2011, le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposte dalla Regione agli organi di indirizzo, direzione e controllo, Consigli di amministrazione ed organi collegiali, comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono ridotte del 10%;

RITENUTO opportuno provvedere alla corresponsione dei compensi spettanti ai singoli membri per la partecipazione alle riunioni del Comitato consultivo sopracitato, fatti salvi i casi di rinuncia formale, agli atti d'ufficio, ed i casi in cui i membri del Comitato di cui sopra siano dipendenti pubblici, come previsto dall'art. 8 della l.r. n. 25/96;

CONSIDERATO che il compenso presunto dovuto ai componenti del Comitato, sotto elencati, comprensivo delle spese dei soli mezzi pubblici di trasferta (treno 2a, autobus di linea), è quantificato complessivamente in €1.000,00= al lordo delle ritenute di legge:

NOME E COGNOME	Totale in €
MARIA RITA CIFARELLI	69,72
MARINA MENEGHELLO	69,72
SARA BARCIOTTI	69,72
ANDREA MONTANARI	69,72
PAOLA GIANELLI	69,72
LARA CAMIA	69,72
SUSANNA BERNOLDI	186,26
GIORGIO PAGANO	186,26
CLAUDIA ELISABETTA NOSENGHI	69,72
LAURA CAPELLI	69,72
WALTER MASSA	69,72
Totale	1.000,00

CONSIDERATO che i membri sopracitati non sono né dirigenti regionali né personale appartenente agli enti del settore regionale allargato vista la nuova disciplina in materia di compensi prevista dall'art. 8 c.6 e dall'art. 33 c.1 della l.r. n. 37/2011 nonché dall'art. 10 c. 5 della l.r. 41/2013;

RITENUTO pertanto di impegnare la somma, pari €1.000,00= relativa ai compensi su indicati, con imputazione al capitolo 495 del bilancio regionale 2014;

VISTO l'art. 86 comma 5 della legge regionale 26 marzo 2002, n.15 (ordinamento contabile della Regione Liguria) e successive modificazioni ed integrazioni;

DECRETA

per i motivi in premessa specificati e qui integralmente richiamati:

1) di autorizzare la spesa di €1.000,00= al lordo delle ritenute di legge, quale compenso per la partecipazione alle sedute del Comitato consultivo per la solidarietà internazionale e la cooperazione allo sviluppo, comprensiva delle spese dei soli mezzi pubblici di trasferta (treno 2a classe, autobus di linea);

2) di impegnare, ai sensi del combinato disposto dall'articolo 79 della legge regionale 42/1977 e dall'articolo 86, comma 5, della legge regionale 26 marzo 2002 n. 15, a favore dei membri del Comitato consultivo per la solidarietà internazionale e la cooperazione allo sviluppo, la somma complessiva di €1.000,00= al lordo delle ritenute di legge, sui fondi di cui al capitolo 495 "Spese per compensi, gettoni di presenza, rimborso spese a componenti Commissioni, Comitati ed altri organismi previsti da Leggi regionali o statali", esercizio 2014, come di seguito indicato:

NOME E COGNOME	Codice Fiscale	Totale in €
MARIA RITA CIFARELLI	C.F. CFRMRT51E63G478E	69,72
MARINA MENEGHELLO	C.F. MNGMRN63T48D969D	69,72
SARA BARCIOTTI	C.F. BRCSRA65P43D969D	69,72
ANDREA MONTANARI	C.F. MNTNDR43A18E488Z	69,72
PAOLA GIANELLI	C.F. GNLPLA61T63G337X	69,72
LARA CAMIA	C.F. CMALRA75H61D969D	69,72
SUSANNA BERNOLDI	C.F. BRNSNN53E59I138N	186,26
GIORGIO PAGANO	C.F.: PGNGRG54M18E463A	186,26
CLAUDIA ELISABETTA NOSENGHI	C.F. NSNCDL57C70D969G	69,72
LAURA CAPELLI	C.F. CPLLRA53M58I225Z	69,72
WALTER MASSA	C.F.: MSSWTR72R05D969K	69,72
		1.000,00

3) di provvedere alla liquidazione della somma di cui sopra con successivi appositi provvedimenti del Dirigente del Servizio "Cooperazione internazionale, Politiche Giovanili e Servizio Civile", ai sensi del combinato disposto dall'articolo 83 della legge regionale 42/1977;

4) di disporre l'integrale pubblicazione del presente decreto sia sul Bollettino Ufficiale di Regione Liguria sia sul sito web di Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
Marcello Carli

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE**

08.04.2014**N. 894**

L.R. n. 32/2012 art.13, comma 6. Verifica di assoggett. a VAS variante al P.R.G. comune di Albenga, relativa a realizzazione fabbricato produttivo-artigianale da destinare a costruzione di macchinari per l'agricoltura in Reg. Cascio.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

per i motivi indicati in premessa:

1. di escludere, ai sensi dell'articolo 13, c. 6 l.r. n. 32/2012, dalla procedura di VAS, di cui agli artt. 8 e segg. l.r. n. 32/2012, la variante al P.R.G. del Comune di Albenga, relativa alla realizzazione di un fabbricato produttivo-artigianale, da destinare alla costruzione di macchinari per l'agricoltura presso le aree in Reg. Cascio, come meglio specificato nella relazione tecnica n. 73 del 12 marzo 2014, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di pubblicare il presente provvedimento, per estratto, sul B.U.R.L. ai sensi di legge.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, o alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione.

IL DIRIGENTE
Nicoletta Faraldi

(allegato omesso)

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO**

08.04.2014**N. 897**

L.R. 5/2008, art.13 - Nomina Commissione Giudicatrice per la valutazione delle offerte concernenti la gara per incarico per studi e indagini di microzonazione sismica di cui alla programmazione regionale definita con DGR 1326/2013.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 163/2006 avente ad oggetto "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modificazioni ed integrazioni;
- la LR 5/2008 avente ad oggetto: "Disciplina delle attività contrattuali regionali in attuazione del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163" e successive modificazioni ed integrazioni" ed in particolare:
 - l'art.13, che stabilisce:
 - al comma 1, nei casi in cui l'aggiudicazione della gara avvenga secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la Commissione giudicatrice è nominata con provvedimento del Direttore Generale a cui fa capo la Struttura che ha richiesto l'attivazione della procedura di gara;
 - al comma 2, la Commissione sia composta da un numero dispari di componenti, in un numero massimo di cinque, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto ed è presieduta da un dirigente regionale;
 - gli art.21 e 24 che disciplinano i procedimenti contrattuali aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria.

PREMESSO che:

- con nota nr. IN/2013/23601 del 02/12/2013 il Settore Assetto del Territorio ha richiesto al Settore Amministrazione Generale di procedere all'indizione di una gara, con procedura

aperta, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per studi e indagini di microzonazione sismica di cui al programma regionale definito con DGR 1326/2013, per un importo a base d'asta pari a € 130.000,00 (IVA inclusa);

- in data 24.02.2014 il Settore Amministrazione Generale ha attivato la gara procedendo alla pubblicazione dell'avviso di selezione e relativa scheda tecnica per la realizzazione dell'incarico in questione sul sito internet della Regione Liguria, sul BURL e all'Albo Pretorio del Comune di Genova, definendo il termine di presentazioni delle offerte la data del 14.03.2014.

CONSIDERATO che ai sensi del precitato art. 13 della LR n.5/2008, nel caso di che trattasi, è necessario nominare una Commissione giudicatrice e tale Commissione deve essere composta da un numero dispari di esperti nello specifico settore, in numero massimo di cinque, e presieduta da un dirigente regionale;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla nomina della Commissione Giudicatrice per la valutazione delle offerte pervenute entro i termini stabiliti, costituita dai seguenti esperti nel settore della geologia a cui si riferisce l'oggetto della gara:

1. Ing. Roberto BONI - Dirigente del Settore Assetto del Territorio, con funzioni di Presidente della Commissione medesima;
2. Dott. Geol. Daniele BOTTERO, funzionario presso il Settore Assetto del Territorio;
3. Dott. Geol. Flavio POGGI, funzionario presso il Settore Assetto del Territorio;
4. Dott. Angelo BADANO, funzionario presso il Settore Amministrazione Generale.

DATO ATTO che le funzioni di segretario della Commissione giudicatrice saranno svolte dal Dott. Luca REDOANO COPPEDE';

DECRETA

Per le motivazioni esposte in premessa,

- è nominata, ai sensi dell'art. 13 della L.R.n.5/2008, la Commissione giudicatrice, composta dai sotto elencati componenti, per la valutazione delle offerte secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'incarico di realizzazione degli studi e indagini di microzonazione sismica di cui al programma regionale definito con DGR 1017/2012:

1. Ing. Roberto BONI - Dirigente del Settore Assetto del Territorio, con funzioni di Presidente della Commissione medesima;
2. Dott. Geol. Daniele BOTTERO, funzionario presso il Settore Assetto del Territorio;
3. Dott. Geol. Flavio POGGI, funzionario presso il Settore Assetto del Territorio;
4. Dott. Angelo BADANO, funzionario presso il Settore Amministrazione Generale.

- è dato atto che le funzioni di segretario della Commissione giudicatrice saranno svolte dal Dott. Luca REDOANO COPPEDE'.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla notifica o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Roberto Boni

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE AGRICOLE E DELLA PESCA

09.04.2014

N. 900

Regolamento (CE) n. 1698/2005 - Programma Regionale di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013, Asse IV, Misura 4.2.1 "Cooperazione" - progetto di Cooperazione "Agricoltura solidale verso il distretto socio rurale" Importo euro 813.420,00.

IL DIRIGENTE

Visti:

- il regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;
- il regolamento (CE) n. 1698/2005 e successive modifiche e integrazioni, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che prevede la definizione di Programmi di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013;
- i regolamenti della Commissione n. 1974/2006 e n. 65/2011 e successive modifiche e integrazioni, recanti, rispettivamente, le disposizioni di applicazione del regolamento n.

1698/2005 e le modalità di applicazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

- il Programma regionale di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013, in appresso PSR, elaborato dalla Regione Liguria ai sensi del citato regolamento (CE) n. 1698/2005, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007) 5714 del 20/11/2007, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 10 dicembre 2007 n. 42, che disciplina le procedure amministrative e finanziarie per l'attuazione del PSR, e in particolare l'articolo 4 (procedure);
- la legge regionale 25 novembre 2009 n. 56 "norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge regionale 12 aprile 2011 n. 7 "Disciplina del riordino e razionalizzazione delle funzioni svolte dalle Comunità montane soppresse e norme di attuazione per la liquidazione;

Richiamate le precedenti deliberazioni della Giunta regionale n. 813 del 11 luglio 2008 e n. 576 del 18 maggio 2012 con cui sono state selezionate e finanziate le strategie di sviluppo locale (SSL) promosse dai gruppi di azione locale (GAL) nell'ambito dell'asse IV del PSR;

Considerato che le SSL promosse dai GAL prevedono anche la realizzazione di progetti di cooperazione tra GAL e altri soggetti, ai sensi dell'articolo 65 del sopra citato regolamento (CE) n. 1698/2005 e dell'articolo 37, paragrafo 4, del regolamento (CE) 1974/2006 e che quindi detti progetti di cooperazione, in quanto compresi nelle SSL selezionate, sono a loro volta già stati selezionati per effetto delle sopra citate deliberazioni n. 813/2008 e n. 576/2012;

Atteso che i progetti di cooperazione sono riconducibili alla misura 4.2.1 (Cooperazione transnazionale e interterritoriale) del PSR;

Visti altresì:

- il documento della Commissione Europea - Direzione generale Agricoltura e Sviluppo Rurale n. (RD12/10/2006) "Guida per l'Attuazione della misura "Cooperazione" nell'ambito dell'Asse Leader dei Programmi di Sviluppo Rurale 2007-2013";
- il documento "Chiarimenti di Carattere Procedurale" asse IV, misura 4.2.1 "Cooperazione transnazionale e interterritoriale" elaborato dal Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali.

Atteso che il GAL Agenzia di Sviluppo GAL Genovese, in qualità di capofila del progetto di cooperazione intitolato "Agricoltura solidale verso il Distretto socio rurale", ha presentato in data 11 dicembre 2013 la seguente documentazione:

- a) fascicolo di progetto;
- b) accordo interpartenariale di cooperazione;

Atteso altresì che il progetto di cooperazione in argomento vede la partecipazione dei seguenti partner, per l'importo finanziario previsionale indicato a fianco di ciascuno di essi:

Soggetto	Spesa pubblica prevista
Agenzia di sviluppo GAL Genovese (Capofila)	€ 722.420,00
GAL Open Leader S.C.A.R.L. - Partner 1	€ 91.000,00
Associazione strada del castagno - Itinerario dei prodotti genovesi - Partner 2.	€ 0,00
TOTALE €	€813.420,00

Visto l'esito dell'istruttoria di merito sul progetto in questione, eseguita dal responsabile del procedimento, di cui al verbale di valutazione n. NP/2014/6667 del 02 aprile 2014.

Acquisite agli atti le necessarie informazioni antimafia, rilasciate dalle competenti Prefetture, ai sensi degli articoli 84, 91 e 92 comma 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modifiche e integrazioni.

Tenuto conto delle rimodulazioni finanziarie alla dotazione iniziale delle risorse assegnate per l'asse 4, approvate in sede di comitato di sorveglianza del PSR nelle sedute del 20 giugno 2012 e 12 giugno 2013;

Considerato che il progetto di cooperazione "Agricoltura solidale verso il Distretto socio rurale", coinvolge in qualità di partner, il GAL Open Leader S.C.A.R.L. con sede in Pontebba (UD), si è reso necessario consultare in merito l'autorità di gestione del PSR della regione Friuli Venezia Giulia, la quale, con decreto del Servizio di Coordinamento Politiche per la Montagna n. 132 del 03 aprile 2014 ha approvato il progetto di applicazione locale - "Agricoltura solidale verso il distretto socio rurale" presentato dal suddetto GAL Open Leader;

- l'approvazione del progetto in argomento non costituisce in alcun modo valutazione di ammissibilità o di merito delle singole domande di aiuto che verranno presentate nel suo

ambito, dai beneficiari delle diverse operazioni, le quali saranno oggetto di valutazione da parte del competente Settore Ispettorato Agrario Regionale;

- il progetto di cooperazione di cui sopra comprende al suo interno diverse azioni, riconducibili a varie misure del PSR, le cui norme specifiche di attuazione devono essere individuate;

Ritenuto a quest'ultimo riguardo, a fini di semplificazione, di adottare le norme di attuazione già definite in ambito PSR, come segue:

- per le azioni comuni: il bando più recente già emanato dal GAL capofila, o in mancanza, dalla Regione;
- per le azioni locali: il bando più recente già emanato dal GAL competente per territorio o, in mancanza, dalla Regione;
- in caso di motivata necessità e su richiesta del GAL, si ammette l'adozione di bandi diversi da quelli di cui ai punti precedenti.

Dato atto infine che:

- il progetto in esame non beneficia di ulteriori sostegni finanziari nell'ambito di altri programmi europei;
- la gestione finanziaria di tutte le misure del programma regionale di sviluppo rurale, in termini di competenza e di cassa, è demandata all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale;
- al presente provvedimento non si applicano le disposizioni di cui all'articolo 9 della deliberazione della Giunta regionale n. 516/2013, in quanto l'individuazione dei beneficiari e la concessione degli aiuti avverrà con successivi provvedimenti, previa acquisizione delle relative domande di aiuto;

DECRETA

- 1) per i motivi meglio precisati in premessa, il progetto di cooperazione intitolato "Agricoltura solidale verso il Distretto socio rurale", a valere sulla misura 4.2.1 del PSR, è ammissibile per un importo complessivo di euro 813.420,00, così suddiviso:

Soggetto	Spesa pubblica prevista
Agenzia di sviluppo GAL Genovese (Capofila)	€ 722.420,00
GAL Open Leader S.C.A.R.L. - Partner 1	€ 91.000,00
Associazione strada del castagno - Itinerario dei prodotti genovesi - Partner 2.	€ 0,00
TOTALE €	€813.420,00

- 2) il GAL Agenzia di sviluppo GAL Genovese, in quanto capofila, è responsabile dell'attuazione del progetto di Cooperazione "Agricoltura solidale verso il Distretto socio rurale" nel suo complesso;
- 3) al progetto è assegnato il codice identificativo "I - L - IT - 006 - GALGE2 - 004".
- 4) sono adottate, per le operazioni previste dal progetto di cooperazione Agricoltura solidale verso il Distretto socio rurale", le norme di attuazione già definite in ambito PSR, come segue:
 - per le azioni comuni: il bando più recente già emanato dal GAL capofila, o in mancanza, dalla Regione;
 - per le azioni locali: il bando più recente già emanato dal GAL competente per territorio o, in mancanza, dalla Regione;
- 5) in caso di motivata necessità e su richiesta del GAL, si ammette l'adozione di bandi diversi da quelli di cui al punto 4);
- 6) le singole domande di aiuto possono essere presentate fino alla data del 30 giugno 2014;
- 7) le domande di pagamento devono essere presentate inderogabilmente entro e non oltre la data del 31 marzo 2015;
- 8) i criteri per l'ammissibilità delle spese sono definiti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 372 del 7 aprile 2008 e successive modifiche e integrazioni;
- 9) nell'ambito del progetto in argomento, il GAL capofila:
 - a) provvede alla verifica periodica dell'attuazione degli obiettivi previsti e quelli realizzati;
 - b) a decorrere dalla data del presente atto, non consente l'ingresso di nuovi partner nell'accordo interpartenariale di cooperazione né ulteriori varianti, secondo la definizione di cui alla già citata deliberazione della Giunta regionale n. 372/2008 e s. m. e i., senza preventivo assenso da parte dell'Autorità di gestione (A.d.G.);

- c) raccoglie e mette a disposizione del partenariato e dell'A.d.G. le informazioni sulle richieste di finanziamento presentate;
 - d) esegue un monitoraggio bimestrale, a decorrere dalla data di adozione del presente atto, sullo stato di avanzamento finanziario e predispone la documentazione riguardante l'attuazione;
 - e) informa bimestralmente, a decorrere dalla data di adozione del presente atto, l'Autorità di gestione sull'attuazione del progetto e coordina i partner per assicurare la corretta attuazione dell'azione comune;
 - f) verifica il rispetto degli impegni assunti da ciascun partner per la corretta attuazione del progetto comune;
 - g) fornisce all'Autorità di gestione, quando richiesto dalla stessa, i dati necessari al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
 - h) cura che la rendicontazione finale del progetto pervenga tassativamente entro e non oltre il 31 maggio 2015;
- 10) di dare atto che avverso il presente atto è possibile presentare ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Liguria o alternativamente ricorso amministrativo straordinario innanzi al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto.

IL DIRIGENTE
Riccardo Jannone

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE PREVENZIONE, SANITA' PUBBLICA, FASCE DEBOLI,
SICUREZZA ALIMENTARE E SANITA' ANIMALE**

08.04.2014

N. 918

L.r. 46/84 e l.r. 38/96 "Tutela sanitaria delle attività sportive". Autorizzazione al rilascio di certificazione di idoneità all'attività sportiva agonistica al Dr. Luigi Madruzzo. Trasferimento sede operativa.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di prendere atto della Determinazione del Direttore n. 24 del 28/03/2014 della ASL n. 2 Savonese che autorizza, il Dr. Luigi Madruzzo, al trasferimento della propria sede operativa dal presidio sanitario "Alassiosalute S.r.l." di Alassio, al Poliambulatorio "Igea S.r.l." - sito in Via Ratti, 2/4 - Savona;
2. Di dare atto che il Dr. Luigi Madruzzo svolgerà la propria attività nei giorni e con l'orario di seguito indicato:

martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle ore 19,30
3. Di procedere, ai fini dell'iscrizione nell'elenco dei Medici autorizzati al rilascio dei certificati di idoneità all'attività sportiva agonistica, alla attribuzione al Dr. Luigi Madruzzo del numero di codice identificativo - 02042;
4. Di inviare il presente Decreto del Dirigente al BURL per la relativa pubblicazione per estratto.

IL DIRIGENTE
Sergio Schiaffino

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE PREVENZIONE, SANITÀ PUBBLICA, FASCE DEBOLI,
SICUREZZA ALIMENTARE E SANITÀ ANIMALE**

14.04.2014

N. 935

Iscrizione nell'elenco regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari del Laboratorio Analisi Cliniche Valle Scrivia S.n.c. con sede in Genova, via Pisa, 60 R, a seguito trasferimento sede.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di provvedere, ai sensi e con gli effetti delle disposizioni recate con la deliberazione della Giunta regionale n. 169 del 17 febbraio 2012, alla conferma dell'iscrizione nell'elenco regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari - per le prove o gruppi di prove sotto indicate - del seguente laboratorio, a seguito di trasferimento nella sede indicata:

Laboratorio	Legale rappresentante	Sede	
Laboratorio Analisi Cliniche VALLE SCRIVIA S.n.c. C.F. / P.I. 00282670108	Maurizio Peroni, n. il 13 marzo 1954	Via Pisa, 60 R 16146 GENOVA	
N° di accreditamento ACCREDIA 0889			
Iscrizione regionale con decreto dirigenziale n. 1895 del 10.7.2007 - confermata a seguito trasferimento sede			
Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	Accreditata (S-N)
Acqua destinata al consumo umano	Conta Batteri coliformi ed Escherichia coli	UNI EN ISO 9308-1:2002	S
Acqua destinata al consumo umano	Conta colonie a 22°C e 36°C	UNI EN ISO 6222:2001	S
Acque destinate al consumo umano	Conta Enterococchi intestinali	UNI EN ISO 7899-2:2003	S
Acque destinate al consumo umano, acque di piscina	Conta Legionella spp	ISO 11731-2:2004	S
Alimenti	Conta Coliformi a 30°C	ISO 4832:2006	S
Alimenti	Conta Escherichia coli β -glucuronidasi positivo	ISO 16649-2:2001	S
Alimenti	Conta Microrganismi a 30°C	ISO 4833-1:2013	S
Alimenti	Conta Stafilococchi coagulasi positivi (Staphylococcus aureus e altre specie)	UNI EN ISO 6888-1:2004	S
Alimenti	Ricerca di Listeria monocytogenes	UNI EN ISO 11290-1:2005	S
Alimenti, feci animali	Ricerca Salmonella spp.	UNI EN ISO 6579:2008 escluso 9.5.6	S
Tamponi superficiali	Conta Coliformi a 30°C	ISO 18593:2004 escl. cap. 6 e 7 + ISO 4832:2006	S
Tamponi superficiali	Conta Microrganismi a 30°C	ISO 18593:2004 escl. cap. 6 e 7 + ISO 4833-1:2013	S

2. di richiamare l'obbligo per il laboratorio iscritto di comunicare alla Regione, per il tramite della competente ASL, ogni aggiornamento a seguito di:

- richieste di ampliamento o riduzione del numero e della tipologia delle prove accreditate o in corso di accreditamento;
- affidamento a terzi dell'esecuzione delle prove;
- esito delle verifiche effettuate dagli organismi di accreditamento;

3. di richiamare altresì la competenza della Asl n. 3 - Genovese, quale Autorità competente ex D. Lgs. n. 193/2007, in materia di vigilanza sui laboratori iscritti nell'elenco regionale per le verifiche sul rispetto dei requisiti e delle normative di sicurezza e igienico-sanitarie e che, nella fattispecie, ai sensi della D.G.R. n. 169/12, la Asl stessa è tenuta a provvedervi a seguito del trasferimento avvenuto e a riferirne l'esito alla Regione;

4. di provvedere al conseguente aggiornamento dell'elenco regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari nel sito internet www.liguriainformasalute.it.

5. di far pubblicare per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria il presente provvedimento ed aggiornare nel sito internet www.liguriainformasalute.it l'elenco dei laboratori iscritti e delle relative prove accreditate o in corso di accreditamento sulla base della suddetta iscrizione.

Avverso il presente provvedimento e' possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni decorrenti dalla comunicazione del provvedimento o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dall'anzidetta comunicazione.

IL DIRIGENTE
Sergio Schiaffino

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE ATTIVITÀ ESTRATTIVE**

14.04.2014

N. 941

Approvazione Piano Gestione Rifiuti di estrazione - art. 5 d.lgs. 30 maggio 2008, n. 117 - della cava di marmo rosso levanto denominata "La Sfinge", in Comune di Deiva Marina (La Spezia), a favore della Rosso Levanto s.r.l..

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa:

- 1) - Di approvare, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 30 maggio 2008, n. 117, il Piano di Gestione dei Rifiuti di estrazione della cava di marmo rosso levanto denominata "LA SFINGE", in Comune di Deiva Marina (La Spezia), a favore della Ditta Rosso Levanto S.r.l. (Cod. Fisc. 01329940116), in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in con sede in Deiva Marina (La Spezia) – Località Molinello, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra approvazione, autorizzazione, nulla-osta e concessione, comunque denominate, da parte di altri Enti competenti.
- 2) - Di disporre che la Ditta in premessa è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) nella gestione dei rifiuti di estrazione derivanti dall'attività della cava in argomento dovranno essere rispettate le modalità operative indicate nel "Piano Gestione Rifiuti" allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
 - b) qualunque modifica al Piano di Gestione Rifiuti dovrà essere comunicata al Settore Attività Estrattive per la relativa approvazione, ai sensi della normativa vigente;

-
- c) sul deposito temporaneo dovranno essere predisposti specifici accorgimenti finalizzati ad evitare eventuali fenomeni erosivi causati dalle acque piovane;
- d) il periodo di stoccaggio dei cumuli provvisori non dovrà eccedere i limiti temporali previsti dal D.Lgs. n. 117/2008.
- 3) - Di dare atto che il Piano di Gestione dei Rifiuti di estrazione deve essere riesaminato ogni cinque anni dalla data della sua approvazione, ai sensi dell'art. 5, comma 4., del D.Lgs. n. 117/2008.
- 4) - Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria nonché, per intero, nel sito web della Regione.
- 5) - Di avvisare che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Ermanno Gambaro

(allegato omissis)

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE AFFARI GIURIDICI ISTITUZIONALI**

14.04.2014

N. 960

Arch. Cristiano Ruggia - Iscrizione nell'Elenco generale dell'albo dei Direttori generali degli Enti strumentali e nella Sezione speciale.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

per le motivazioni espresse nelle premesse e che qui s'intendono integralmente richiamate,

1. l'Arch. Cristiano Ruggia è iscritto:
 - nell'Elenco generale dell'Albo regionale dei Direttori generali degli enti Strumentali,
 - nella Sezione speciale dell'Albo regionale dei Direttori generali degli enti Strumentali;
2. è disposta la comunicazione del presente provvedimento all'Arch. Cristiano Ruggia;
3. è disposto che il presente decreto venga pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni ovvero, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Rossella Gagnoli

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE ATTIVITÀ ESTRATTIVE**

11.04.2014

N. 961

Rinnovo autorizzazione e contestuale variante programma coltivazione cava di calcare denominata "Cubiola Bianca", in Comune di La Spezia (La Spezia), a favore della ditta N.E.C. S.r.l.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa:

- 1) - Di rilasciare, ai sensi l.r. n. 12/2012, il rinnovo dell'autorizzazione con contestuale variante al programma di coltivazione della cava di calcare denominata "CUBIOLA BIANCA", in Comune di La Spezia (La Spezia), a favore della Ditta N.E.C. S.r.l. (Cod. Fisc. 00313000119), in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Follo (La Spezia) - Località Greti di S. Martino, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra approvazione, autorizzazione, nulla osta e concessione, comunque denominate, da parte di altri Enti competenti; l'attività dovrà essere condotta in conformità agli elaborati progettuali allegati al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale: tutti i lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte e secondo le norme e disposizioni vigenti in materia, con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni di carattere geologico-tecnico e all'osservanza dei criteri di salvaguardia idrogeologica del territorio previsti dalla norme di Piano di Bacino.
- 2) - Di rilasciare altresì l'autorizzazione sul vincolo idrogeologico, ai sensi dell'art. 35, comma 1, della l.r. n. 4/1999.
- 3) - Di rilasciare inoltre l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, come da ultimo modificato con D.Lgs. n. 63/2008, precisando che la stessa, per quanto attiene agli impianti di frantumazione, viene rilasciata solo con riferimento agli impianti utilizzati ad uso dell'attività estrattiva in parola.
- 4) - Di disporre che la Ditta in premessa, nell'esecuzione del progetto che si approva, è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni, impartite in sede di Conferenza di Servizi del 12 marzo 2014:
 - a) gli interventi programmati dovranno essere condotti, per quanto attiene alle modalità degli stessi, in modo da prevenire l'insorgere di incendi boschivi e pericoli per la pubblica incolumità;
 - b) al margine della zona interessata da tutto il complesso estrattivo dovrà essere realizzata e mantenuta in efficienza un'apposita recinzione costituita da rete metallica di altezza minima di m. 1,50, munita di cartelli ammonitori infissi sulla stessa ad una distanza massima di m. 10,00 uno dall'altro, atta a prevenire danni a persone, animali o cose, a sostituzione di quella esistente qualora la stessa non abbia le caratteristiche sopra riportate;
 - c) dovranno essere mantenuti in efficienza gli appositi termini infissi nel terreno - avente funzione di definire il limite massimo di sviluppo del complesso estrattivo - distanti fra loro non più di mt. 15,00, la cui posizione è riportata in apposita planimetria in scala 1:500; nella stessa planimetria dovranno inoltre essere individuati uno o più capisaldi anche esternamente alla zona di cava;
 - d) dovranno essere rispettati i criteri di salvaguardia idrogeologica del territorio previsti nelle norme di Piano di bacino, con specifico riferimento alla regimazione delle acque superficiali che devono essere ricondotte nel reticolo naturale di adeguata capacità ricettiva, senza provocare dispersioni e fenomeni erosivi sul versante ed alla stabilità dei riporti, ancorchè di carattere temporaneo; dovrà quindi essere mantenuta in efficienza la programmata rete di smaltimento delle acque meteoriche prestando particolare attenzione alla pulizia e manutenzione periodica delle infrastrutture realizzate (canalizzazioni, deviatore, pozzetti, ecc.);
 - e) non è consentito lo stoccaggio di materiali classificati come rifiuti "non pericolosi" mentre la lavorazione di materiali di provenienza esterna presso l'impianto esistente in cava a servizio dell'attività estrattiva della cava "FORNACE", in complementarietà ai materiali di cava, dovrà essere svolto - ai sensi dell'art. 17 della l.r. n. 12/2012, della D.G.R. n. 1346 del 31 ottobre 2013 e previa comunicazione allo SUAP competente - nel rispetto di quanto previsto dalla normativa statale e regionale in materia ambientale e di rifiuti delle industrie estrattive e a condizione che l'attività prevalente continui ad essere rappresentata dalla conduzione del polo estrattivo;
 - f) la ricomposizione ambientale della cava potrà avvenire solo con terre e rocce da scavo escluse dal regime "rifiuti" e con i rifiuti di estrazione della limitrofa cava "FORNACE", qualora gli stessi siano assimilabili a terre e rocce da scavo;
 - g) gli scavi e i movimenti di terra dovranno limitarsi a quelli progettualmente indicati;

- h) dovrà essere prevista la rimozione, alla fine del conferimento del materiale utile alla ricomposizione, di tutti gli impianti legati al ciclo produttivo;
- i) alla fine dei lavori, nell'ambito delle operazioni da svolgersi al termine della coltivazione, ai fini dello svincolo del deposito cauzionale e per quanto previsto dalla l.r. n. 4/1999 e s.m.i., dovrà essere redatta una *Relazione di Fine Lavori*, sottoscritta da professionista abilitato e dalla direzione lavori, che certifichi la rispondenza delle caratteristiche geotecniche dei materiali che costituiscono i rilevati indicati a progetto con le parametrizzazioni previste a progetto e che verifichi la stabilità dello stesso; la caratterizzazione geotecnica dovrà derivare da almeno tre prove geotecniche dirette in situ, adeguatamente posizionate su ciascun rilevato, nel rispetto delle International Standard Procedures;
- j) entro il 31 marzo di ogni anno la Ditta esercente dovrà presentare al Comune di La Spezia, ai Settori regionali Attività Estrattive e Urbanistica e Tutela del Paesaggio e alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria una relazione illustrativa sullo stato di avanzamento dei lavori e di dichiarazione di conformità degli interventi eseguiti al progetto approvato; in particolare dovrà essere documentata anche attraverso immagini fotografiche, ogni fase di recupero ambientale e rivegetazione delle superfici, così come previsto dal progetto approvato (eventualmente anche su supporto informatico), comprendendo anche punti di ripresa dalle visuali tutelate dal D.M. 14 dicembre 1974 di tutela della fascia costiera Spezzina.

Ai soli fini paesaggistici si riportano di seguito le seguenti Norme di Flessibilità:

- è consentito in sede di attuazione uno scostamento planoaltimetrico massimo di 1 m da quanto rappresentato per il sistema di drenaggio;
- è consentito in sede di attuazione uno scostamento planoaltimetrico massimo di 1 m da quanto indicato nelle tavole di progetto per quanto concerne i profili della sistemazione finale, fatta salva una accurata progettazione dei profili di contatto tra il fronte di cava e l'ambito circostante.

Tali flessibilità, pur non costituendo variante all'autorizzazione paesaggistica, saranno soggette a comunicazione alla Regione.

- 5) - Di stabilire che, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c), della l.r. n. 12/2012, sono da considerarsi elementi essenziali, il variare dei quali comporta l'assoggettamento alle procedure di cui al comma 1, dell'art. 12, della l.r. n. 12/2012, tutti gli interventi individuati al comma 1) della parte dispositiva della D.G.R. n. 1623/2012.
- 6) - Di dare atto che la validità dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività estrattiva della cava in argomento - ai sensi di quanto disposto dall'art. 10, comma 1., della citata l.r. n. 12/2012 - è efficace fino al completamento del programma di coltivazione e recupero ambientale, ferma restando la necessità di rinnovo degli eventuali altri titoli autorizzativi.
- 7) - Di stabilire che la consegna del presente provvedimento è subordinata alla prestazione al Comune interessato per territorio, da parte della Ditta esercente, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della l.r. n. 12/2012, e in coerenza con i criteri approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 1492 del 7 dicembre 2012, di un deposito cauzionale pari ad euro 195.779,00 (centonovantacinquemilasettecentosettantanove/00), come già comunicato alla Ditta esercente con nota prot. PG/2014/18484 del 29 gennaio 2014), la cui restituzione avrà luogo al termine dell'attività estrattiva, qualora l'esercente abbia adempiuto agli obblighi imposti; copia della fidejussione, controfirmata dal Comune beneficiario, deve essere trasmessa alla Regione.
- 8) - Di procedere allo svincolo, previo l'adempimento di cui al precedente punto 7), del deposito cauzionale di cui alla fidejussione assicurativa n. 267120003 rilasciata dalla Tirrenia S.p.A. e relativa appendice n. 1, per un valore di euro 120.851,00 (centoventimilaottococinquantauno/00), già prestato dalla Ditta N.E.C. S.r.l. in data 14 dicembre 2007.
- 9) - Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria nonché, per intero, nel sito web della Regione.

- 10) -Di avvisare che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Ermanno Gambaro

(allegati omessi)

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE POLITICHE AGRICOLE E DELLA PESCA**

15.04.2014

N. 971

Regolamento CE n. 1198/2006. Interventi nel settore della pesca e Acquacoltura. Asse 3, misura 3.3 - "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca". Impegno euro 61.790,32.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo della Pesca per il periodo di programmazione 2007-2013;
- il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del predetto Regolamento (CE) 1198/2006;
- il Programma Strategico Nazionale che descrive gli aspetti della politica comune della pesca e che individua le priorità, gli obiettivi e le risorse finanziarie pubbliche ritenute necessarie per l'attuazione del programma stesso;
- il Programma Operativo (P.O.) Nazionale FEP per il settore della pesca in Italia, approvato dalla Commissione con decisione C(2013) 119 del 17 gennaio 2013 recante modifica della decisione C(2007) 6792, del 19 dicembre 2007, che approva il programma operativo dell'intervento comunitario del Fondo europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013, quale modificata dalla decisione C(2010) 7914 dell'11 novembre 2010;
- l'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013 tra il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali/Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura e le Regioni dell'Obiettivo di convergenza e dell'Obiettivo non di convergenza, così come modificato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano con intesa del 25/10/2012 (pubblicato sulla G.U. n. 279 del 29.11.2012) e che, tra l'altro approva i piani finanziari dell'Amministrazione centrale, delle Amministrazioni delle Regioni e delle Province autonome, articolati per asse/anno e per fonte finanziaria (UE, Fondo di Rotazione e Regioni), e in particolare il piano finanziario della Regione Liguria;
- la convenzione tra il MIPAAF - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - e la Regione Liguria, approvata dalla Giunta Regionale con DGR n. 237 del 09.02.2010, in conformità a quanto previsto dall'art.38 del Reg. (CE) n.498/2007, e sottoscritta da quest'ultima in data 12.02.2010, che specifica i compiti, le funzioni e le responsabilità di gestione e certificazione specifiche degli Organismi Intermedi;
- la l.r. 25 novembre 2009, n. 56 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la deliberazione della Giunta regionale 27.03.2013 n. 403 - Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal FEP 2007-2013. Revisione del "Manuale delle Procedure e dei Controlli dell'Organismo Intermedio Regione Liguria" che ha aggiornato il manuale approvato con DGR 1357/2010;

RICHIAMATI:

- la deliberazione della Giunta regionale 09.01.2009 n. 1 "Reg. CE n. 1198 - Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dallo FEP 2007-2013. Approvazione Bandi contenenti criteri e modalità per concessione contributi per le misure 1.3, 2.1, 2.3, 3.3", che riporta anche il piano finanziario per il periodo di programmazione 2007-2013 e la relativa ripartizione per annualità e per asse;
- la deliberazione della Giunta regionale 22.03.2012 n. 1061 "Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal FEP 2007-2013 Reg. CE n. 1198/2006. Apertura termini presentazione istanze sulle misure 1.3 e 3.3 e approvazione bando sulla misura

1.5. Annualità 2012”, che riporta anche la disponibilità finanziaria disponibile per il restante periodo di programmazione relativa all’asse 3;

- la deliberazione della Giunta regionale 15.03.2013 n. 268 “Regolamento CE 1198/2006 - Interventi nel settore della pesca e dell’acquacoltura cofinanziati dal FEP 2007-2013. Modifiche al piano finanziario delle risorse pubbliche spettanti alla Regione Liguria;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1005/2013 “Interventi nel settore della pesca e dell’acquacoltura cofinanziati dal FEP 2007-2013 Reg. CE n. 1198/2006. Riapertura dei termini per la presentazione istanze sulle misure 2.1, 2.3 e 3.3 per l’annualità 2013”, che apporta alcune modifiche alla DGR 1061/2012 e riporta anche la disponibilità finanziaria disponibile relativa alla misura 3.3;

CONSIDERATO che:

- la sopracitata DGR 1005/2013 prevede che il periodo per la presentazione delle domande è fissato dal 20 agosto 2013 al 30 settembre 2013;
- l’allegato alla citata DGR 1061/2012, così come modificata dalla DGR 1005/2013, relativo alla misura 3.3 “Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca”, prevede, tra l’altro:
 - al punto 10, che l’istruttoria delle domande e la compilazione della graduatoria è di competenza del Nucleo di Valutazione, appositamente individuato con ordine di servizio del Direttore Generale;
 - al punto 11, i criteri di selezione e gli elementi di priorità in caso di parità di punteggi;

PRESO ATTO che per l’anno 2013 è stata presentata al Settore Politiche Agricole e della Pesca, nei termini indicati dalla sopracitata DGR 1005/2013, una sola domanda relativa all’Asse 3 “Misure di interesse comune”, misura 3.3 “Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca”:

Misura 3.3 – PORTO, LUOGHI DI SBARCO E RIPARI DA PESCA					
Codice progetto	Data di presentazione	Richiedente	Codice Fiscale	Finalità progetto	Spesa preventivata €
01/PP/2013/LI	30/09/2013	Comune di Sestri Levante	00787810100	Messa in sicurezza banchine portuali	69.805,12

CONSIDERATO che:

- il Settore Politiche Agricole e della Pesca ha effettuato in data 3/2/2014 un sopralluogo presso le strutture da ammodernare per valutare l’ammissibilità degli interventi ed ha richiesto al Comune di Sestri Levante alcune integrazioni della documentazione fornita;
- in seguito al suddetto sopralluogo il Comune di Sestri Levante ha destinato alla pesca professionale solo una parte della banchina adiacente al molo FIT, che unitamente al molo Adua, è l’oggetto dell’intervento, con conseguente rimodulazione dei costi del progetto complessivo che è passato da € 69.805,12 ad € 61.790,32;

VISTI gli esiti dell’istruttoria eseguita dal Nucleo di Valutazione, individuato con ordine di servizio del Direttore Generale IN/2013/18049, da cui risulta la seguente graduatoria delle domande relative ai fondi FEP a bilancio per l’anno 2012, Asse 3, misura 3.3:

Misura 3.3 – PORTO, LUOGHI DI SBARCO E RIPARI DA PESCA						
N. grad.	Codice progetto	Richiedente	Codice Fiscale	Punti	Spesa preventivata €	Spesa Ammessa €
1	01/PP/2013/LI	Comune di Sestri Levante	00787810100	30	61.790,32 (*)	61.790,32

(*) così come rimodulato dal richiedente

ATTESO CHE le domande pervenute saranno finanziate secondo i tassi di partecipazione finanziaria (UE, nazionale, privati), definiti dall’allegato 2 del Reg. CE n. 1198/2006, di seguito riportati:

Misura 2.1	Contributo pubblico	Quota UE	Quota Stato	Quota Regione
Soggetti privati	60%	30%	24%	6%
Enti pubblici	100%	50%	40%	10%

CONSIDERATO CHE:

- è possibile finanziare il progetto in graduatoria per gli importi di seguito indicati:

Misura 3.3 – PORTO, LUOGHI DI SBARCO E RIPARI DA PESCA							
N. grad.	Codice progetto	Richiedente	Codice Fiscale	Punti	Spesa preventivata €	Spesa Ammessa €	Contributo concedibile
1	01/PP/2013/L I	Comune di Sestri Levante	00787810100	30	61.790,32	61.790,32	61.790,32

- le risorse messe a bando, pari a € 110.000,00, consentono di finanziare il progetto della suddetta graduatoria;

CONSIDERATO che:

- l'articolo 8 (Spese ammissibili) dell'allegato alla DGR 1061/2012, così come modificata dalla DGR 1005/2013, relativo alla misura 3.3, secondo cui, ai sensi dell'articolo 55, comma 1 del Reg. (CE) 1198/2006, "le spese sono ammissibili per una partecipazione del FEP se sono state effettivamente pagate dai beneficiari tra il 1° gennaio 2007 e il 31 dicembre 2015. Le operazioni cofinanziate non devono essere state ultimate prima della data di inizio dell'ammissibilità...omissis";
- l'articolo 12 del suddetto allegato (Tempi e modalità di esecuzione dei progetti) stabilisce che "...omissis...i progetti dovranno essere terminati e rendicontati alla Regione Liguria entro 24 mesi dalla data di notifica dell'atto di ammissione al contributo, salvo i casi di concessione di proroga...omissis..." e pertanto il termine per la presentazione della rendicontazione deve essere calcolato a partire dalla data di notifica del presente provvedimento;
- il progetto dovrà essere concluso finanziariamente entro il 31/12/2015 e pertanto tutte le spese previste dovranno essere sostenute entro la suddetta data;
- della suddetta tempistica il beneficiario è stato informato per le vie brevi;

RITENUTO quindi di assumere le conseguenti determinazioni nei termini sopra evidenziati;

VISTO l'art. 86 comma 5 della lr n. 15/2002;

DECRETA

1. di approvare, per i motivi in premessa indicati, la seguente graduatoria delle domande presentate per l'anno 2013, ai sensi del Reg. CE n. 1198/2006, sull'Asse 3 - misura 3.3:

Misura 3.3 – PORTO, LUOGHI DI SBARCO E RIPARI DA PESCA						
N. grad.	Codice progetto	Richiedente	Codice Fiscale	Punti	Spesa preventivata €	Spesa Ammessa €
1	01/PP/2013/L I	Comune di Sestri Levante	00787810100	30	61.790,32	61.790,32

2. di concedere alla suddetta domanda i contributi secondo i seguenti importi:

Misura 3.3 – PORTO, LUOGHI DI SBARCO E RIPARI DA PESCA							
N. grad.	Codice progetto	Richiedente	Codice fiscale	contributo	Spesa preventivata €	Spesa Ammessa €	Contributo concedibile
1	01/PP/2013/L I	Comune di Sestri Levante	00787810100	100%	61.790,32	61.790,32	61.790,32

3. di autorizzare le spese per la concessione dei contributi di cui alla tabella seguente:

Misura 3.3 – PORTO, LUOGHI DI SBARCO E RIPARI DA PESCA					
N. grad.	Richiedente	Contributo concesso €	Quota UE €	Quota Stato €	Quota Regione €
1	Comune di Sestri Levante	61.790,32	30.895,16	24.716,13	6.179,03

4. di autorizzare il Settore Ragioneria e Contabilità ad impegnare, ai sensi dell'articolo 79 della legge regionale n. 42/77, l'importo complessivo di € 61.790,32, così ripartito:
- U.P.B. 2.212 - Cap. 2621 "Trasferimenti ad enti delle amministrazioni locali dei fondi provenienti dalla Ue per il Fondo europeo per la pesca 2007-2013" per € 30.895,16,
 - U.P.B. 2.212 - Cap. 2626 "Trasferimenti ad enti delle amministrazioni locali dei fondi provenienti dallo Stato per il Fondo europeo per la pesca 2007-2013" per € 24.716,13,
 - U.P.B. 2.212 - Cap. 2617 "Trasferimenti ad enti delle amministrazioni locali di quota del cofinanziamento regionale al Fondo europeo per la pesca 2007/2013" per € 6.179,03,
- del bilancio del corrente anno - competenza a favore del soggetto sotto indicato, imputando la spesa come segue:

Comune di Sestri Levante - Piazza Matteotti, 3 16039 Sestri Levante - CF 00787810100:

Cap 2621 quota UE		30.895,16
Cap 2626 quota Stato		24.716,13
Cap 2617 quota Regione		6.179,03

5. di autorizzare il Settore Ragioneria e Contabilità ad accertare in entrata:
- € 30.895,16 quota UE sul cap. 1905;
 - € 24.716,13 quota Stato sul cap. 1906;
6. di richiamare in particolare nei confronti del beneficiario il rispetto delle prescrizioni e delle indicazioni previste ai paragrafi 12 (Tempi e modalità di esecuzione dei progetti), 13 (Varianti), 14 (Proroghe), 15 (Vincoli di alienabilità e destinazione), 17 (Obblighi), 19 (Controlli), 20 (Revoca del contributo e recupero delle somme erogate) e 21 (Cumulo degli aiuti pubblici) del bando;
7. di provvedere alla liquidazione dei contributi ai sensi dell'articolo 83 della l.r. 42/77;
8. di liquidare i contributi secondo le modalità previste dall'art. 16 del bando della misura 3.3 di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1061/2012;
9. di dare atto che i contributi di cui al presente provvedimento non sono soggetti alla ritenuta d'acconto di cui all'articolo 28 del D.P.R. 29.09.1973, n. 600;
10. di attestare che è stato assolto il debito informativo di cui all'art. 16 della l.r. 2/2006;
11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria o ricorso straordinario al Presidente della repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica, pubblicazione o comunicazione del presente atto.

IL DIRIGENTE
Gloria Manaratti

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE POLITICHE AGRICOLE E DELLA PESCA**

15.04.2014

N. 972

Regolamento (CE) 1198/2006 - Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013, Misura 4.1. Approvazione progetti di dettaglio del Piano di Sviluppo Locale del Gruppo di Azione Costiera (GAC) "Il mare delle Apli" relative alle azioni 2, 3, 6, 8, 9.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Regolamento (CE) n. 1198 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo della Pesca (FEP) per il periodo di programmazione 2007-2013;
- il Regolamento (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1198/2006;
- il Programma Operativo (P.O.) Nazionale FEP per il settore della pesca in Italia, approvato dalla Commissione con decisione C(2013) 119 del 17 gennaio 2013 recante modifica della decisione C(2007) 6792, del 19 dicembre 2007, che approva il programma operativo dell'intervento comunitario del Fondo europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013, quale modificata dalla decisione C(2010) 7914 dell'11 novembre 2010;
- la Convenzione tra il MIPAAF - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - e la Regione Liguria, approvata dalla Giunta Regionale con DGR n. 237

del 09.02.2010, in conformità a quanto previsto dall'art.38 del Reg. (CE) n.498/2007, e sottoscritta da quest'ultima in data 12.02.2010;

- il "Manuale delle procedure e dei controlli dell'Autorità di gestione – Programma Operativo FEP 2007/2013" del 19 aprile 2010 approvato con Decreto ministeriale n. 13 del 21 aprile 2010;
- il "Manuale delle Procedure e dei Controlli dell'Organismo Intermedio Regione Liguria" approvato con deliberazione della Giunta regionale 27.03.2013 n. 403;
- la Nota metodologica per l'attuazione dell'Asse IV - Sviluppo sostenibile delle zone di pesca - Programma FEP 2007-2013 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali approvata in sede di Comitato di Sorveglianza nella seduta del 15 marzo 2011;

RICHIAMATI

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1488 del 06/02/2011 con la quale è stato approvato il bando di attuazione della misura 4.1 del Fondo Europeo per la Pesca 2007- 2013 - Sviluppo sostenibile delle zone di pesca (artt. 43, 44 e 45 Reg. (CE) 1198/2006, artt. 21-25 del Regolamento (CE) n. 498/2007) per la selezione di un gruppo di azione costiera (GAC) e del relativo piano di sviluppo locale (PSL);
- la deliberazione della Giunta regionale n. 347 del 30/03/2012 con la quale è stata concessa una proroga dei termini per la presentazione delle domande per l'attuazione della misura 4.1 fino alla data del 20 aprile 2012;
- il Decreto del Direttore Generale n. 270 del 22/06/2012 con il quale è stata approvata la graduatoria delle domande per la costituzione di un Gruppo di Azione Costiera per l'attuazione di una strategia di sviluppo locale. Al primo posto della graduatoria suddetta è risultato il GAC "Il Mare delle Alpi" (codice progetto 03/SZ/2012/LI) che beneficia del contributo pubblico complessivo di € 574.380,00;
- il Decreto del Direttore Generale n. 551 del 24/12/2012 con il quale è stato approvato il Piano di Sviluppo Locale presentato dal GAC "Il Mare delle Alpi" (codice progetto 03/SZ/2012/LI);
- la DGR 230 del 1/3/2013 che approva lo schema del Protocollo d'Intesa tra Regione Liguria ed il GAC "Il mare delle Alpi";
- la DGR 1737 del 27/12/2013 approva il nuovo schema del Protocollo d'Intesa tra Regione Liguria ed il GAC "Il mare delle Alpi" alla luce di alcuni chiarimenti europei;

CONSIDERATO CHE:

- il nuovo Protocollo d'Intesa succitato è stato siglato in data 6/2/2014;
- all'articolo 7(Tempi e modalità di attuazione del PSL) per le azioni a gestione diretta, il cui beneficiario è direttamente il GAC, è previsto quanto segue:

"...omissis..."

Il progetto deve essere inviato alla Regione per l'acquisizione del parere di conformità, allegando il piano finanziario, la tempistica di attuazione, nonché l'atto di approvazione. Nell'ipotesi di parere negativo, il GAC è tenuto a non dare corso all'intervento e a riproporre il progetto o gli altri atti, adeguandone i contenuti alle osservazioni formulate dalla Regione.

Acquisito il parere positivo della Regione, il GAC richiede alla Regione di impegnare le relative somme a favore del capofila o del partner destinatario relativi a ciascun progetto.

"...omissis..."

- con nota prot. n. 107/4.88 del 5/3/2014 sono stati trasmessi alla Regione Liguria a mezzo PEC i seguenti progetti di dettaglio definitivi relativi alle azioni a gestione diretta GAC:
 - Azione n. 6: "Azioni promozionali e didattiche per la conoscenza e la valorizzazione turistica della fascia costiera e del patrimonio biologico del mare";
 - Azione n. 8: "Acquisire competenze e agevolare la preparazione e l'attuazione di una strategia di sviluppo locale – Azioni mirate alla costituzione del GAC e alla definizione della strategia di sviluppo";
 - Azione n. 9: "Azioni coordinate ai fini dell'operatività del GAC";
- con nota prot. n. 153/10.1 del 09/04/2014 sono stati trasmessi alla Regione Liguria a mezzo PEC i seguenti progetti di dettaglio definitivi relativi alle azioni a gestione diretta GAC:
 - Azione n. 2: "Attività finalizzata alla valorizzazione del pescato locale attraverso: a) strumenti di identificazione del prodotto (marchi di qualità); b) la formazione di accordi di filiera (pescatori, pescherie, ristoratori, ecc...); c) azioni informative, dimostrative e promozionali;
 - Azione n. 3: "Attività finalizzate alla formazione di contratti di rete per la valorizzazione del pescato minore, idoneo alla preparazione di piatti economici e validi dal punto di vista gastronomico e nutrizionale";

- i suddetti progetti sono stati considerati dal Settore Politiche Agricole e della Pesca coerenti con il PSL e complete delle informazioni minime richieste nel succitato Protocollo d'intesa;

DECRETA

- 1) di esprimere parere positivo per quanto riportato in premessa sui seguenti progetti di dettaglio:
 - Azione n. 2: "Attività finalizzata alla valorizzazione del pescato locale attraverso: a) strumenti di identificazione del prodotto (marchi di qualità); b) la formazione di accordi di filiera (pescatori, pescherie, ristoratori, ecc...); c) azioni informative, dimostrative e promozionali;
 - Azione n. 3: "Attività finalizzate alla formazione di contratti di rete per la valorizzazione del pescato minore, idoneo alla preparazione di piatti economici e validi dal punto di vista gastronomico e nutrizionale";
 - Azione n. 6: "Azioni promozionali e didattiche per la conoscenza e la valorizzazione turistica della fascia costiera e del patrimonio biologico del mare";
 - Azione n. 8: "Acquisire competenze e agevolare la preparazione e l'attuazione di una strategia di sviluppo locale – Azioni mirate alla costituzione del GAC e alla definizione della strategia di sviluppo";
 - Azione n. 9: "Azioni coordinate ai fini dell'operatività del GAC".
- 2) di rimandare l'impegno di spesa a favore dei GAC per la realizzazione delle iniziative previste dal PSL a successivi atti con le modalità specificate nel protocollo d'Intesa siglato in data 6/2/2014;
- 3) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e sul sito www.agriligurianet.it.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE
Gloria Manaratti

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE AGRICOLE E DELLA PESCA

16.04.2014

N. 974

Reg. (CE) n. 1698/2005 - (PSR) 2007/2013, Asse IV, Misura 4.2.1 "Cooperazione" - progetto locale di Cooperazione - Terre, Gusto e Tradizioni" parte integrante del progetto "Saveurs Nature Saveurs Culture" - Importo euro 73.800,00.

IL DIRIGENTE

Visti:

- il regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;
- il regolamento (CE) n. 1698/2005 e successive modifiche e integrazioni, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che prevede la definizione di Programmi di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013;
- i regolamenti della Commissione n. 1974/2006 e n. 65/2011 e successive modifiche e integrazioni, recanti, rispettivamente, le disposizioni di applicazione del regolamento n. 1698/2005 e le modalità di applicazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- il Programma regionale di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013, in appresso PSR, elaborato dalla Regione Liguria ai sensi del citato regolamento (CE) n. 1698/2005, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007) 5714 del 20/11/2007, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 10 dicembre 2007 n. 42, che disciplina le procedure amministrative e finanziarie per l'attuazione del PSR, e in particolare l'articolo 4 (procedure);
- la legge regionale 25 novembre 2009 n. 56 "norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge regionale 12 aprile 2011 n. 7 "Disciplina del riordino e razionalizzazione delle funzioni svolte dalle Comunità montane soppresse e norme di attuazione per la liquidazione;

Richiamate le precedenti deliberazioni della Giunta regionale n. 813 del 11 luglio 2008 e n. 576 del 18 maggio 2012 con cui sono state selezionate e finanziate le strategie di sviluppo locale (SSL) promosse dai gruppi di azione locale (GAL) nell'ambito dell'asse IV del PSR;

Considerato che le SSL promosse dai GAL prevedono anche la realizzazione di progetti di cooperazione tra GAL e altri soggetti, ai sensi dell'articolo 65 del sopra citato regolamento (CE) n. 1698/2005 e dell'articolo 37, paragrafo 4, del regolamento (CE) 1974/2006 e che quindi detti progetti di cooperazione, in quanto compresi nelle SSL selezionate, sono a loro volta già stati selezionati per effetto delle sopra citate deliberazioni n. 813/2008 e n. 576/2012;

Atteso che i progetti di cooperazione sono riconducibili alla misura 4.2.1 (Cooperazione transnazionale e interterritoriale) del PSR;

Visti altresì:

- il documento della Commissione Europea - Direzione generale Agricoltura e Sviluppo Rurale n. (RD12/10/2006) "Guida per l'Attuazione della misura "Cooperazione" nell'ambito dell'Asse Leader dei Programmi di Sviluppo Rurale 2007-2013";
- il documento "Chiarimenti di Carattere Procedurale" asse IV, misura 4.2.1 "Cooperazione transnazionale e interterritoriale" elaborato dal Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali.

Atteso che il GAL "Comunità Savonesi Sostenibili" e il GAL "Le strade della cucina bianca, del vino, dell'olio, dell'ortofrutta della tradizione ligure", hanno presentato in data 17 Marzo 2014 la seguente documentazione:

- a) fascicolo di progetto locale intitolato: "Valorizzazione del territorio e delle sue identità naturali e culturali attraverso lo sviluppo e lo scambio di buone pratiche ed il coinvolgimento degli stakeholders locali - Terre, Gusto e Tradizioni", frazione integrante del Progetto di Cooperazione Transnazionale "Saveurs Nature Saveurs Culture".
- b) Accordo di cooperazione sottoscritto da tutti i partner di progetto.
- c) Allegato all'accordo di cooperazione.
- d) Scheda generale di progetto del GAL capofila, GAL Ventoux-APARE.
- e) Allegato A alla lettera di adesione al progetto di cooperazione firmato dal presidente del GAL.
- f) Allegato B, dichiarazione assenza sovrapposizioni con altri progetti di cooperazione firmato dal presidente del GAL.

Atteso altresì che il progetto di cooperazione in argomento vede la partecipazione dei suddetti GAL, per l'importo finanziario previsionale indicato, nella tabella che segue, a fianco di ciascuno di essi:

Soggetto	Spesa pubblica prevista
GAL Comunità Savonesi Sostenibili	€ 36.900
GAL Le strade della cucina bianca, del vino, dell'olio, dell'ortofrutta della tradizione ligure	€ 36.900
TOTALE €	€73.800,00

Visto l'esito dell'istruttoria di merito del progetto in questione, eseguita dal responsabile del procedimento, di cui al verbale di valutazione n. NP/2014/7121 del 09 aprile 2014.

Tenuto conto delle rimodulazioni finanziarie alla dotazione iniziale delle risorse assegnate per l'asse 4, approvate in sede di comitato di sorveglianza del PSR nelle sedute del 20 giugno 2012 e 12 giugno 2013;

Considerato che il progetto locale di cooperazione intitolato: "Valorizzazione del territorio e delle sue identità naturali e culturali attraverso lo sviluppo e lo scambio di buone pratiche ed il coinvolgimento degli stakeholders locali - Terre, Gusto e Tradizioni", è parte integrante del Progetto di Cooperazione Transnazionale "Saveurs Nature Saveurs Culture", l'effettività dell'approvazione di cui trattasi, è subordinata ad analoga approvazione od espressione di formale parere di conformità operativa e finanziaria da parte dell'Autorità di Gestione del partner GAL capofila di progetto ovvero dello stato membro Francia.

Considerato inoltre che:

- l'approvazione del progetto in argomento non costituisce in alcun modo valutazione di ammissibilità o di merito delle singole domande di aiuto che verranno presentate nel suo ambito, dai beneficiari delle diverse operazioni, le quali saranno oggetto di valutazione da parte del competente Settore Ispettorato Agrario Regionale;
- il progetto di cooperazione di cui sopra comprende al suo interno diverse azioni, riconducibili a varie misure del PSR, le cui norme specifiche di attuazione devono essere individuate;

Ritenuto a quest'ultimo riguardo, a fini di semplificazione, di adottare le norme di attuazione già definite in ambito PSR, applicando il bando più recente già emanato dal GAL competente per territorio, o in mancanza, quello emanato dalla Regione;

- in caso di motivata necessità e su richiesta del GAL, si ammette l'adozione di bandi diversi da quelli di cui al punto precedente.
Dato atto infine che:
- il progetto in esame non beneficia di ulteriori sostegni finanziari nell'ambito di altri programmi europei;
- la gestione finanziaria di tutte le misure del programma regionale di sviluppo rurale, in termini di competenza e di cassa, è demandata all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale;
- al presente provvedimento non si applicano le disposizioni di cui all'articolo 9 della deliberazione della Giunta regionale n. 516/2013, in quanto l'individuazione dei beneficiari e la concessione degli aiuti avverrà con successivi provvedimenti, previa acquisizione delle relative domande di aiuto;

DECRETA

- 1) per i motivi meglio precisati in premessa, il progetto di cooperazione locale intitolato: *Valorizzazione del territorio e delle sue identità naturali e culturali attraverso lo sviluppo e lo scambio di buone pratiche ed il coinvolgimento degli stakeholders locali - Terre, Gusto e Tradizioni*, frazione integrante del Progetto di Cooperazione Transnazionale "Saveurs Nature Saveurs Culture" a valere sulla misura 4.2.1 del PSR, è ammissibile per un importo complessivo di euro 73.800,00, così suddiviso:

Soggetto	Spesa pubblica prevista
GAL Comunità Savonesi Sostenibili	€ 36.900
GAL Le strade della cucina bianca, del vino, dell'olio, dell'ortofrutta della tradizione ligure	€ 36.900
TOTALE €	€73.800,00

- 2) l'effettività dell'approvazione di cui trattasi è subordinata ad analoga approvazione od espressione di formale parere di conformità operativa e finanziaria da parte dell'Autorità di Gestione del partner GAL capofila di progetto ovvero dello stato membro Francia;
- 3) sono adottate, per le operazioni previste dal progetto di cooperazione "*Valorizzazione del territorio e delle sue identità naturali e culturali attraverso lo sviluppo e lo scambio di buone pratiche ed il coinvolgimento degli stakeholders locali - Terre, Gusto e Tradizioni*", le norme di attuazione già definite in ambito PSR, applicando il bando più recente già emanato dal GAL competente per territorio, o in mancanza, quello emanato dalla Regione;
- 4) in caso di motivata necessità e su richiesta del GAL, si ammette l'adozione di bandi diversi da quelli di cui al punto precedente;
- 5) le singole domande di aiuto possono essere presentate fino alla data del 30 giugno 2014; le domande di pagamento devono essere presentate inderogabilmente entro e non oltre la data del 31 marzo 2015;
- 7) i criteri per l'ammissibilità delle spese sono definiti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 372 del 7 aprile 2008 e successive modifiche e integrazioni;
- 8) di dare atto che avverso il presente atto è possibile presentare ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Liguria o alternativamente ricorso amministrativo straordinario innanzi al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto.

IL DIRIGENTE
Riccardo Jannone

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE**

14.04.2014**N. 978**

L.R. n. 32/2012 art 13 e L.R. n. 38/1998 art 10 – Verifica di assoggettabilità e contestuale screening: riqualificazione urbanistica area LAMES a Chiavari. Esclusione dalla VAS e rinvio dello screening a fase progettuale successiva.

IL DIRIGENTE

Omissis

DECRETA

per quanto illustrato in premessa:

1. di escludere, ai sensi dell'art. 13, comma 6 della l.r. n. 32/2012 smi, dalla procedura di VAS il PP per insediamento abitativo a Chiavari, connesso alla rilocalizzazione della LAMES Spa, a condizione che sia risolta l'incoerenza con la pianificazione di bacino, come sintetizzato in premessa e meglio specificato nella relazione istruttoria n. 70 del 2 aprile 2014, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di rinviare lo svolgimento del prescritto procedimento di verifica/screening di cui dell'art. 10 della l.r. n. 38/98 ad una successiva fase progettuale, definita con maggior dettaglio, anche a seguito della soluzione delle problematiche connesse al quadro programmatico, sopra evidenziate, e di quanto indicato in istruttoria; a tale scopo le norme di attuazione del PP dovranno essere opportunamente adeguate;
3. di disporre che il proponente trasmetta alla Regione – Dipartimento Ambiente - Settore VIA - il PP, corredato della necessaria progettazione degli interventi di messa in sicurezza, coerenti con il quadro di riferimento che sarà stabilito dall'Autorità di Bacino regionale, come meglio definito in istruttoria, per la verifica di ottemperanza ai fini dell'efficacia della sua approvazione formale da parte dell'Autorità Procedente;
4. di pubblicare il presente provvedimento, per estratto, sul B.U.R.L..

Contro il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione.

IL DIRIGENTE

Nicoletta Faraldi

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE UFFICIO DERIVAZIONI ACQUA
DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

03.03.2014**N. 955**

Pratica: D/6410. Derivazione: Torrente Recco (bac. T. Recco). Titolare: Nichel Barbara. Concessione di Derivazione Acqua per uso Irriguo in Comune di Avegno. Domanda in data: 16.05.2008.

IL DIRIGENTE

Omissis

DISPONE

- ART. 1) che, salvi i diritti dei terzi, è concesso a Nichel Barbara di derivare dal torrente Recco, in località Passo del Consiglio del comune di Avegno, una portata non superiore a moduli 0,00014 (litri/secondo 0,014) di acqua per uso irriguo.

Omissis

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Paola Fontanella

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE UFFICIO DERIVAZIONI ACQUA
DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

03.03.2014**N. 956**

Pratica: D/6402. Derivazione: Rio Cattan (bac. Torrente Gromolo) Titolare: Conti Luigi. Concessione di Derivazione Acqua per uso Irriguo in Comune di Sestri Levante. Domanda in data 13.07.2007.

IL DIRIGENTE

Omissis

DISPONE

ART. 1) che, salvi i diritti dei terzi, è concesso a Conti Luigi (c.f. CNTLGU32A25I693M) di derivare dal Rio Cattan (bac. Torrente Gromolo), in località Santa Vittoria del comune di Sestri Levante, una portata non superiore a moduli 0.00075 (litri/secondo 0.075) di acqua per uso Irriguo.

Omissis

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Paola Fontanella

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE UFFICIO DERIVAZIONI ACQUA
DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

03.03.2014**N. 958**

Pratica: D/3663. Derivazione: Torrente Cerusa (bacino T. Cerusa). Titolare: Società Elettrica Ligure s.r.l.. Rinnovo con Voltura, Variante sostanziale d'uso e variante di portata della concessione di derivazione acqua per uso Idroelettrico in Comune di Genova già assentita per uso antincendio alla ditta Wax e Vitale con D.P.G.R. n. 1267 in data 24.10.1983 e con scadenza il 23.10.2013. Domande in data 29.05.2009 ed integrative del 19.11.2009, 29.06.2012, 30.11.2012 e 10.05.2013.

IL DIRIGENTE

Omissis

DISPONE

ART. 1) che, salvi i diritti dei terzi, è concesso alla Società Elettrica Ligure S.r.l. (P.Iva 02129030991) il rinnovo della concessione per derivare tramite il canale derivatore a servizio di altre utenze, alimentato dal Torrente Cerusa con presa in località Sotto gli Elici, mediante opera posta all'altezza dei mappali nn. 327 e 328 compresi nel foglio n. 19 del N.C.T. del Comune di Genova, una portata non superiore a moduli max 9,50 (l/s 950) e moduli medi 7,00 (l/s 700) di acqua ad uso idroelettrico per la produzione della potenza nominale massima di Kw 168,76 e potenza nominale media di Kw 124,35.

Omissis

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Paola Fontanella

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE UFFICIO DERIVAZIONI ACQUA
DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

25.03.2014**N. 1260**

Pratica: TP/56. Autorizzazione Terebrazione Pozzi in località Campi. Titolare: Ilva S.p.A. Ulteriore proroga del termine di inizio lavori relativo alla autorizzazione di terebrazione pozzi in subalveo del Torrente Polcevera di cui al P.D. n. 2042 in data 09.05.2013 per uso Industriale in Comune di Genova. Domanda in data: 23.01.2014.

IL DIRIGENTE

Omissis

DISPONE

ART. 1) che, salvi i diritti dei terzi, è concessa alla Ilva S.p.A. (C.F. 11435690158) la proroga ulteriore di mesi otto (ossia sino al 14.10.2014) ai termini fissati dall'art. 2 del provvedimento autorizzativo n. 2042 in data 09.05.2013 e più precisamente di mesi otto per l'inizio dei lavori relativi all'impianto inerente la terebrazione di due pozzi in località Campi, nel mappale n. 1122 del foglio n. 78 del N.C.T. del Comune di Genova.

Omissis

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Paola Fontanella

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE DIREZIONE PIANIFICAZIONE
GENERALE E DI BACINO - UFFICIO STRUMENTI URBANISTICI
DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

14.04.2014**N. 1532**

Comune di Cogoleto. Approvazione della Variante parziale al Piano Regolatore Generale inerente l'adeguamento della disciplina da applicarsi per gli interventi sulle aree demaniali marittime, con modifica dell'art 43 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano a seguito dell'approvazione della Variante al "Progetto comunale di utilizzazione delle aree demaniali marittime" - (P.U.D. comunale), al fine della diretta correlazione allo stesso.

IL DIRETTORE

DISPONE

1. l'approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 85 - comma 1 della L.R. 36/1997 e s. m. e i., della Variante parziale al Piano Regolatore Generale del Comune di Cogoleto, di cui alle DCC n. 17/2010 e n. 37/2010, inerente la disciplina da applicarsi sulle aree demaniali marittime, *Z.Fb - aree destinate a servizi per la balneazione*, con modifica del relativo art. 43 delle N.T.A. del P.R.G. al fine della necessaria correlazione con il "Progetto di utilizzazione delle aree demaniali marittime - PUD", con l'introduzione della *prescrizione* di adeguare il testo normativo di tale articolo nei termini indicati nell'Allegato Tecnico al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante;
2. che gli elaborati della Variante urbanistica qui approvata, debitamente vistati e allegati al Provvedimento, siano depositati agli atti del Servizio Pianificazione Generale di questa Provincia e che gli stessi sono costituiti da:
 - Allegato "A" - Testo definitivo dell'art. 43 delle N.T.A. del PRG;
3. che il presente provvedimento sia reso noto mediante:
 - pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, a cura dell'Amministrazione Provinciale ed all'Albo Pretorio della Provincia;
 - deposito, con i relativi allegati ed elaborati, a libera visione del pubblico presso la Segreteria del Comune di Cogoleto, a norma dell'art. 10, 6° comma, della Legge Urbanistica n. 1150/1942.

Si informa che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al

Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del d.p.r. 24.11.71, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di ricevimento del presente atto.

IL DIRETTORE
Arch. Andrea Pasetti

PROVINCIA DI GENOVA
Direzione Ambiente, Ambiti Naturali E Trasporti
Ufficio Acqua e Derivazioni Idriche

AVVISO DI DOMANDA

Il Consorzio Rurale di Alpicella ha presentato, con nota pervenuta in data 2.12.2013, istanza di concessione di derivazione acqua dal Rio Lodenasca (bacino T. Aveto) in Loc. Pian Chiscina per moduli 0,0336 (l/s 3,36) ad uso Irriguo, in Comune di Santo Stefano d'Aveto (pratica D/6589).

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Paola Fontanella

PROVINCIA DI GENOVA
Direzione Ambiente, Ambiti Naturali E Trasporti
Ufficio Acqua e Derivazioni Idriche

AVVISO DI DOMANDA

La Unicalce Spa (già Calce Dolomia Spa) ha presentato, con nota pervenuta in data 13.12.1999 e nota integrativa del 13.05.2003, istanza di concessione in sanatoria di derivazione acqua da un Pozzo in subalveo T. Chiaravagna (bacino T. Chiaravagna) in Loc. Panigaro per moduli 0,019 (l/s 1,90) ad uso Industriale, in Comune di Genova (pratica D/4751).

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Paola Fontanella

PROVINCIA DI SAVONA
Settore Pianificazione e Programmazione Territoriale
Servizio Gestione e Tutela Risorse Territoriali

AVVISO

Con domanda pervenuta in data 15/12/1999 il Comune di Giustenice con sede in Giustenice, Piazza Vittorio Veneto n. 8, ha chiesto la concessione ai sensi dell'art. 4 R.D. 1775/1933 e s.m.i. per derivare dalla sorgente "Rio degli Ori" nel Bacino del T. Maremola in Loc. Costa di Vio -Comune di Giustenice - una quantità d'acqua di moduli 0,0025 (1/sec 0,25) ad uso Potabile.

Pratica n° 056/2001.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Silvia La Barbera

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Arch. Enrico Pastorino

PROVINCIA DI SAVONA
Settore Pianificazione e Programmazione Territoriale
Servizio Gestione e Tutela Risorse Territoriali

AVVISO

Con domanda pervenuta in data 15/12/1999 il Comune di Giustenice con sede in Giustenice, Piazza Vittorio Veneto n. 8, ha chiesto la concessione ai sensi dell'art. 4 R.D. 1775/1933 e s.m.i. per derivare da n. 3 sorgenti (Balin, Colletto e Pignun) nel Bacino del T. Maremola in Loc. Colletti e Aguzzo - Comune di Giustenice - una quantità d'acqua di moduli 0,0048 (1/sec 0,48) ad uso Potabile.

Pratica n° 143/2001.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Silvia La Barbera

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Arch. Enrico Pastorino

PROVINCIA DI SAVONA
Settore Pianificazione e Programmazione Territoriale Servizio Gestione e
Tutela Risorse Territoriali

AVVISO

Con domanda pervenuta in data 30/12/1999 il Comune di Giustenice con sede in Giustenice, Piazza Vittorio Veneto n. 8, ha chiesto la concessione ai sensi dell'art. 4 R.D. 1775/1933 e s.m.i. per derivare da una sorgente (Buco delle Conche) nel Bacino del T. Maremola in Loc. Buco delle Conche - Comune di Giustenice - una quantità d'acqua di moduli 0,04 (1/sec 4,00) ad uso Potabile.

Pratica n° 011/2010.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Silvia La Barbera

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Arch. Enrico Pastorino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA
PROVINCIA DELLA SPEZIA

17.04.2014

N. 407

Pratica n. 6531. Autorizzazione ai fini idraulici e demaniali relativa all'intervento di restauro, consolidamento strutturale e ricostruzione dell'arcata del ponte storico di Pignone. Richiedente: Comune di Pignone.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

- 1) di rilasciare al COMUNE DI PIGNONE l'autorizzazione ai soli fini idraulici e demaniali, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, ad eseguire i lavori di restauro, consolidamento strutturale e ricostruzione dell'arcata del ponte storico di Pignone in conformità agli elaborati progettuali vistati da questo Servizio e considerati parte integrante del presente provvedimento;

omissis

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. G. Mancini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA
17.04.2014 **N. 409**

Nulla Osta Idraulico n. 12520. Corso d'acqua Fiume Magra. Ditta: MOTOMAR 2000 SRL. Autorizzazione al ripristino dei fondali del Fiume Magra nello specchio acqueo in concessione antistante i mappali 290, 293 e 292/p del Foglio 15 del Comune di Ameglia.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

il rilascio dell'autorizzazione ai soli fini idraulici alla ditta: MOTOMAR 2000 SRL, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, relativa al ripristino dei fondali del Fiume Magra nello specchio acqueo in concessione antistante i mappali 290, 293 e 292/p del Foglio 15 del Comune di Ameglia, in conformità dei disegni vistati da questo Servizio.

omissis

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. G. Mancini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA
17.04.2014 **N. 412**

Nulla Osta Idraulico n. 12499. Corso d'acqua: Canale di Vernazza. Autorizzazione in sanatoria ai fini idraulici per l'esecuzione di interventi in somma urgenza (2A - 2B - 2C) lungo il Canale di Vernazza nel tratto compreso tra lo sbocco della galleria a mare e la frazione Case Vernazzola - Adeguamento finale Ditta: Comune di Vernazza.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

1. di rilasciare al Comune di Vernazza l'autorizzazione in sanatoria ai soli fini idraulici, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, per l'esecuzione di interventi in somma urgenza (2A - 2B - 2C) lungo il Canale di Vernazza nel tratto compreso tra lo sbocco della galleria a mare e la frazione Case Vernazzola - Adeguamento finale - in conformità agli elaborati progettuali vistati da questo Servizio e considerati parte integrante del presente provvedimento;

omissis

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. G. Mancini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA
23.04.2014 **N. 427**

Nulla Osta Idraulico n.12404. Corso d'acqua: Fosso Vappa. Autorizzazione ai fini idraulici relativa a rifacimento di un tratto del muro in sponda sinistra del Fosso Vappa a protezione dell'area identificata al Fg. 26 - Mapp. 33 N.C.T. del Comune della Spezia. Ditta: Costa Marco.

IL FUNZIONARIO DELEGATO

omissis

DISPONE

- 1) di rilasciare a Costa Marco, di seguito denominato "Ditta", l'autorizzazione ai soli fini idraulici, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, ad eseguire i lavori di rifacimento di un tratto del muro in sponda sinistra del Fosso Vappa a protezione dell'area identificata al Fig. 26 - Mapp. 33 N.C.T. del Comune della Spezia, in conformità agli elaborati progettuali vistati da questo Servizio e considerati parte integrante del presente provvedimento;

omissis

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dott. Ing. M. Bertoni

**DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE
PER LA VALUTAZIONE DEI BENI OGGETTO DI ESPROPRIAZIONE
PER LA PROVINCIA DI SAVONA**

31.01.2014**N. 6**

Lavori lungo la S.P. 60 "Borghetto - Bardineto". Ridisegno dell'intersezione con via Raffaello e nuova rotatoria al ktn. 0+800, in Comune di Borghetto S.S. Richiesta determinazione dell'indennità definitiva di espropriazione (FASC. 91)

DELIBERA

LA COMMISSIONE ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI SAVONA

visti gli atti,
tenuto conto dei terreni e della loro caratteristica

DELIBERA

DI CONFERMARE ritenendo equa la stima effettuata, l'indennità di espropriazione spettante ai proprietari proposte dall'Ente Espropri antÉ di seguito elencati:

- a) DITTA 5 - DE LUCA RENATA/FERRARO ANDREA/FERRARO BARBARA/KRISINA VITO;
 - b) DITTA 6 - FAMELI ANTONIO/FAVI ELI GIUSEPPINA/FAME LI SA VERIO/FAM ELI SERAFINO;
 - c) DITTA 7 - ISETTA GIACOMO
- alle quali era stata proposta l'indennità di esproprio pari a E 45 al mq.
Con riferimento alle restanti ditte non accettanti, la Commissione, per i medesimi motivi, ritiene congruo RIDE TERMINARE nel modo seguente l'indennità di espropriazione:
- a) DITTA 3 - STELLA VITTORIO: viene individuato come congruo il valore di € 10 al mq, per un totale, a titolo di indennità di esproprio, di E 900,00 per il terreno agricolo (foglio 8/mappale 795) ed (: 10 al mq per un totale, a titolo di indennità di esproprio di € 700,00 per il terreno non agricolo (foglio 8/mappale 601). per un totale di € 1.600,00;
 - b) DITTA 4 - CONDOMINIO OLEANDRO: viene individuato come congruo il valore di E 10 al mq, per il terreno non agricolo (foglio 8/mappale 800) per un totale, a titolo di indennità di esproprio, di E 630,00.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
Dott. Roberto Schneck